



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



i'mappy

A STRENGTHENED NETWORK AND AN INTEGRATION MAP FOR REFUGEES

Contract number: 2016-3-TR01-KA205-
037114

Erasmus+ project, Strategic Partnerships in
the field of youth

REPORT FINALE

I'mappy è una mappa di integrazione soprattutto per i giovani rifugiati che vivono in Turchia e in Europa. Il progetto è progettato per raggiungere i giovani rifugiati che non hanno accesso alle informazioni di base sul paese di asilo e / o non hanno genitori o parenti per fornire loro informazioni e supporto. L'idea è di creare una piattaforma per servire come Centro di informazione per i rifugiati collaborando con organizzazioni giovanili / ONG di tutto il mondo. Con l'applicazione I'mappy; Le organizzazioni giovanili sono imperniate su una mappa di integrazione, che fornisce ai giovani rifugiati informazioni sociali e di base e corsi di lingua che consentono la loro inclusione nel mercato del lavoro. Le ONG sulla mappa forniscono informazioni ai giovani rifugiati sull'occupazione nel paese di asilo; opportunità di formazione per acquisire competenze ed essere proattivi nella costruzione di una carriera e di un futuro sostenibile. L'appello per le ONG che hanno impegnato e sostengono i gruppi di minoranza e i lavoratori migranti verso l'occupazione attraverso l'osservazione del lavoro, l'inserimento lavorativo, l'impegno del datore di lavoro e lo sviluppo delle capacità di occupabilità. Oltre alle opportunità di lavoro, I'mappy dà la priorità all'educazione come parte della soluzione durante tutto il processo di inclusione. Dall'apprendimento delle lingue al riconoscimento delle qualifiche, l'obiettivo finale è superare le barriere / i problemi affrontati da questo gruppo, ripristinare la dignità dei giovani e rafforzare il loro benessere psicologico e facilitare la loro inclusione nella società; soprattutto per coloro che non hanno accesso all'istruzione. Offrendo ai giovani rifugiati l'opportunità di accedere a tutti i tipi di informazioni di base, comprese le attività sociali e i corsi di formazione linguistica tenuti dalle ONG, viene in mente l'attesa più importante per dare a quei giovani rifugiati il sentimento di speranza e mantenerli nell'ambiente sociale. Quindi, questa opportunità aiuta i giovani rifugiati nel processo di adattamento, in altre parole, che sarebbe una parte integrante del processo di adattamento.

Nel progetto I'mappy, vengono svolte una serie di attività per raggiungere gli obiettivi. Le attività principali sono riunioni transnazionali, workshop con la partecipazione di ONG, formazione di giovani rifugiati su I'mappy (eventi moltiplicatore) e conferenza di chiusura (workshop). Queste attività sono svolte con successo dal team di IGAM e dai partner del progetto nella parte di implementazione del progetto.

Dopo aver condotto numerosi sondaggi e questionari, lo sviluppo ha avuto luogo per diversi mesi. L'applicazione è finalizzata nell'aprile 2018. Tuttavia, IGAM continua ad aggiornare l'applicazione e ad inserire nuovi ngos e dati su di essa. Ormai nell'applicazione ci sono più di 300 ONG e almeno 220 di loro provengono dalla Turchia. Una delle priorità di IGAM per questo progetto è di cooperare e collaborare con le istituzioni che vengono aggiunte all'applicazione. IGAM ritiene inoltre che l'obiettivo L'applicazione I'mappy dovrebbe essere quella di avvicinare le ONG e aiutarle a cooperare. Altrimenti si tratterà semplicemente di mappare l'applicazione e alcune informazioni su organizzazioni specifiche. A tale scopo, anche se l'IGAM era l'indirizzo sbagliato per i rifugiati che li raggiungevano tramite l'applicazione I'mappy, l'IGAM ha assunto il ruolo di guida e finora ha indirizzato più di 800 rifugiati all'istituzione competente in base ai loro problemi. La mia applicazione più efficace è stata presentata a diverse ONG, autorità locali, comuni e unità di quartiere (muhtarlık). Sono stati presi molti suggerimenti per sviluppare un'applicazione più efficace. In base a questi feedback, le categorie vengono stabilite per avere un'applicazione più user friendly.

Categorie dei servizi è stato elencato come segue; Consulenza legale, lingua, alloggio, sport, istruzione, supporto psicosociale, aiuto finanziario, supporto alimentare essenziale, arte e cultura

Attraverso queste categorie i rifugiati possono facilmente scegliere la categoria in cui hanno bisogno di aiuto. Kit di sopravvivenza per rifugiati e Guida per l'utente per le ONG sono stati prodotti prendendo le idee di entrambe le istituzioni statali, organizzazioni non governative e come risultato di indagini e relazioni di valutazione con potenziali beneficiari.

Opuscoli informativi e kit informativi (più di 1000.000 per ogni output e materiale visibile) sono stati distribuiti alle ONG create da rifugiati, università, parti interessate, in modo che un'ampia gamma di giovani rifugiati fosse informata del progetto. Inoltre, i dipendenti del Punto informazioni e supporto per i rifugiati nell'ambito dell'IGAM sono stati informati dettagliatamente del progetto. Documenti come Come usare l'applicazione di imbrogli, i kit di sopravvivenza e la guida utente per le ONG sono stati inviati ai nostri uffici di supporto in turco, inglese e arabo fin dal giorno in cui erano pronti. In questo modo, il progetto è stato annunciato alle masse più facilmente. Un'altra dichiarazione che è stata modificata in base alle circostanze è stata la conduzione di eventi moltiplicatori da tenere nei campi profughi. Tuttavia, ci sono regole severe per entrare nei campi o organizzare eventi simili per i residenti del campo, quindi questi eventi sono stati compensati con eventi moltiplicatori al di fuori dei campi. Lo scopo di spiegare l'applicazione che sono felice per i giovani rifugiati; come utilizzarlo e come contattare le ONG utilizzando questa applicazione è stato realizzato dagli eventi (vedi attività E) raggiungendo un ampio numero di giovani rifugiati attraverso il Centro di consultazione dei rifugiati (IGAM), Comune di Keçiören, ONG fondate di rifugiati a Gaziantep, Hatay, Smirne e Ankara (SYDD, Fondazione RavdaNur, Maharad, Watan). In occasione di questi eventi moltiplicatori, i giovani rifugiati sono stati informati sulle possibilità e opportunità di cui possono beneficiare le ONG. In particolare, più di 60 rifugiati hanno partecipato all'evento di divulgazione presso l'Hotel HolidayInn il 10 aprile 2019. In questo caso, il progetto l'mappy viene spiegato ai giovani rifugiati concentrandosi su come utilizzarlo e su come contattare le ONG utilizzando questa applicazione. L'IGAM ha continuato a ricevere il feedback dei rifugiati anche in questo evento poiché è fortemente convinto che il progetto l'mappy sarà sostenuto e altri progetti verranno creati mettendoci su.

- Contesto / background del progetto; Oggi ci sono 70,8 milioni di sfollati forzati nel mondo, 25,9 milioni sono rifugiati e 3,5 milioni sono richiedenti asilo costretti a lasciare i propri paesi per sfuggire alla guerra, alle persecuzioni o ai disastri naturali. Circa l'80% di questo numero di migrazioni forzate è destinato ad arrivare in altri paesi in via di sviluppo, che, oltre alle proprie sfide sociali ed economiche, faticano a sviluppare politiche e servizi per ospitare queste popolazioni vulnerabili. La crisi dei rifugiati siriani non fa eccezione. Dal 2011, oltre 3,7 milioni di rifugiati in fuga dalla guerra civile in Siria sono stati ospitati in Turchia. Accanto ai rifugiati con altre nazionalità, la Turchia è il paese ospitante più rifugiato al mondo. L'incapacità di trovare lavoro e di condurre una vita dignitosa, oltre a diversi problemi relativi all'integrazione sociale, costituisce un importante fattore di spinta per l'immigrazione. Considerando i rifugiati - contrari a quello che molti credono - alcuni dei membri più avanzati del loro paese dimostra che la popolazione altamente qualificata è attiva la mossa. I motivi principali per cui hanno abbandonato le loro sedi precedenti sono la mancanza di opportunità di lavoro non sfruttate che corrispondano alle loro capacità, ai bisogni finanziari, alle preoccupazioni per la sicurezza e la protezione, alla ricerca di migliori opportunità per i loro figli e alla speranza di opportunità educative. Riassumendo la situazione attuale e ripensando al prossimo futuro in Medio Oriente e in Europa, donazioni e volontari si sono riversati nei rifugiati, tuttavia storie di spreco e inefficienza stanno

diventando più comuni. Per lo più, i rifiuti sono legati al volume di donazioni o disorganizzazione. Riteniamo che il modo più semplice per costruire una risposta collettiva alla crisi di questo tipo e per evitare che le risorse vadano sprecate sia quello di fornire un migliore coordinamento e unità tra le ONG. Pertanto chiamiamo le ONG per una migliore unità e coordinamento che si traducono in una migliore vita economica e sociale, e dal momento che i loro figli richiedono sostegno scolastico e psicosociale ai rifugiati.

- obiettivi; 1-) Rafforzare la dimensione europea e internazionale dell'adattamento dei rifugiati attraverso le ONG, 2) Aumentare le capacità delle ONG che lavorano con i rifugiati promuovendo la cooperazione, il networking e gli scambi di pratiche nel campo della gioventù, 3-) Sviluppare una mappa di integrazione specialmente per giovani rifugiati che vivono in Europa che non hanno accesso a informazioni sociali e di base sul paese di asilo o che non hanno genitori o famiglie e forniscono loro informazioni e sostegno.
- Numero e profilo delle organizzazioni partecipanti; 6 partner in questa partnership strategica: IGAM dalla Turchia è il principale candidato, TERA Ankara dalla Turchia, IASIS dalla Grecia, TDM 2000 dall'Italia, ADEL dalla Slovacchia e Global Citizens Academy dalla Lituania
- Descrizione delle principali attività intraprese; Incontri transnazionali, seminari con la partecipazione di ONG, formazione di giovani rifugiati su l'mappy (eventi moltiplicatori), conferenza di chiusura (workshop)
- Risultati e impatto raggiunti; I risultati del progetto includeranno il sito web del progetto, l'applicazione l'ppy, la guida utente per le ONG e il kit di sopravvivenza per i rifugiati. Ciò motiva la strategia di diffusione stabilita di dirigere le attività presso i gruppi di stakeholder identificati, tra cui: Interno: giovani rifugiati, ONG attive per i rifugiati, individui che supportano l'apprendimento e l'insegnamento (insegnanti, sviluppatori educativi e altro); Esterne: istituti di rifugio di ogni tipo, autorità pubbliche e responsabili politici (autorità locali, dipartimenti governativi e agenzie, responsabili per le questioni relative ai rifugiati a tutti i livelli), comunità tematiche. La motivazione specifica chiave per i gruppi di cui sopra è la nostra convinzione che abbiamo qualcosa di speciale e innovativo. Il principale gruppo target per il progetto l'mappy sono i giovani rifugiati. Alla fine del progetto, ha lo scopo di raggiungere molti giovani rifugiati attraverso l'applicazione che mi piace. La diffusione di questa domanda ai giovani rifugiati è il punto cruciale in quanto sarà un grande sostegno per il periodo di integrazione dei rifugiati. Il progetto lppy non riguarda solo i giovani rifugiati in Turchia, come spiegato attraverso l'intero documento. Tutti i rifugiati nei paesi partner del progetto sono considerati nel progetto. Pertanto, le attività di divulgazione svolte per i giovani rifugiati nei paesi di tutti i partner.
- Se rilevanti, benefici a lungo termine: l'applicazione di l'mappy e dei siti Web del progetto insieme a guide utente e kit di sopravvivenza è disponibile al termine del progetto. Ogni uscita sarà aggiornata regolarmente dal principale richiedente IGAM, quindi la sostenibilità del progetto sarà garantita.

I principali obiettivi del progetto erano:

- trasferire tutte le esperienze, il know-how e le migliori pratiche dei partner del progetto per integrare i giovani rifugiati nella società in cui vivono, per facilitare l'integrazione e l'inclusione dei giovani rifugiati per potenziare e istruire i giovani rifugiati,
- aumentare la capacità e il know-how delle ONG, delle agenzie locali e delle istituzioni che lavorano con i giovani rifugiati
- fornire rete e comunicazione tra le ONG, le agenzie locali e le istituzioni che lavorano con i giovani rifugiati

Al fine di raggiungere gli obiettivi principali del progetto, le attività pianificate nell'ambito di questo progetto sono state:

1. Incontri transnazionali tra i partner: per tutta la durata del progetto, i partner tengono 3 riunioni transnazionali. Gli incontri transnazionali sono iniziati con un incontro di apertura presso l'ufficio dell'IGAM ad Ankara, in Turchia. Gli altri due incontri transnazionali si sono svolti a Cagliari, in Italia e ad Atene, in Grecia, con la partecipazione di tutti i partner.
2. Seminari con la partecipazione di ONG, beneficiari e parti interessate
3. Le attività di formazione per giovani rifugiati in Turchia, Lituania, Grecia, Italia e Slovacchia formano ONG, parti interessate, beneficiari e giovani rifugiati.
4. Eventi moltiplicatori e attività di divulgazione, sfruttamento dei risultati
5. Conferenza di chiusura (workshop)

Al fine di raggiungere gli obiettivi principali del progetto, seguendo i risultati intellettuali sviluppati da l'mappy Partners:

-Applicazione Imappy per Android e IOS: sviluppo di una mappa di integrazione che ha individuato le ONG, le istituzioni e le agenzie locali che offrono ai giovani rifugiati istruzione, formazione, supporto sociale, supporto linguistico ed ecc. Su una mappa online. Il principale gruppo target erano i giovani rifugiati che vivono in Turchia e in Europa che non hanno accesso alle informazioni sociali e di base sul paese di asilo o che non hanno genitori o famiglie.

-Survival Kit: è un opuscolo che include informazioni chiave sui diritti e gli obblighi di asilo in Turchia e nei paesi partner. Il kit di sopravvivenza comprende tre capitoli su informazioni su numeri di emergenza e indirizzi utili, informazioni sui trasporti e una breve lista di luoghi che forniscono cibo, vestiti eccetera; abitudini / caratteristiche di comunicazione nel paese di ciascun partner; informazioni relative alle parole di base e alle espressioni di ciascun paese partner.

-Guida per l'utente per le ONG: sviluppata per rafforzare la dimensione europea e internazionale dell'adattamento dei rifugiati attraverso le ONG e aumentare le capacità delle ONG che lavorano con i rifugiati promuovendo la cooperazione, la creazione di reti e gli scambi di pratiche nel settore della gioventù, per sostenere il processo di rafforzamento delle capacità ONG a sostegno dell'integrazione dei giovani rifugiati nelle loro comunità di accoglienza, per sensibilizzare il pubblico sul ruolo delle ONG nelle politiche di integrazione dei rifugiati, fornendo strumenti e linee guida per il miglioramento delle attività e dei servizi delle ONG a sostegno di politiche più efficaci di integrazione dei rifugiati. Una guida per l'utente per le ONG preparata per quanto riguarda l'uso dell'applicazione l'mappy, il metodo di formazione per i giovani rifugiati su come usare l'applicazione, l'estensione del networking, nonché le cose chiave su come accettare e coinvolgere i rifugiati nelle attività delle ONG, ecc. Gli obiettivi della guida stanno introducendo gli output del progetto l'mappy con la guida del loro utilizzo

-Sito web del progetto: include tutte le informazioni sul progetto, la struttura della partnership, il programma di sovvenzioni, i risultati intellettuali del progetto, le attività di apprendimento / insegnamento / formazione del progetto, eventi moltiplicatori e documenti e relazioni online che potrebbero essere utili per le ONG, istituzioni e come utenti finali, giovani rifugiati, il sito Web è disponibile in tutte le lingue dei partner.

-Report finale: un report dettagliato del progetto, attività del progetto e risultati intellettuali che è disponibile per il download sul sito web del progetto.

Prima di iniziare lo sviluppo delle IOs, i partner hanno svolto una ricerca e raccolto dati sui bisogni, le aspettative dei giovani rifugiati e le politiche del paese ospitante (nel nostro progetto abbiamo studiato i paesi partner). Durante lo sviluppo di prodotti intellettuali, attività LTT e eventi moltiplicatori, dall'inizio della fase fino alla fine, i partner hanno condotto sondaggi e chiesto feedback a potenziali utenti come ONG, organizzazioni umanitarie esperte sul campo e utenti finali per la qualità degli IO, ha chiesto ai partecipanti di valutare le attività per raggiungere gli obiettivi delle attività LTT e degli eventi moltiplicatori. Pertanto la valutazione si è svolta in ogni fase dell'attuazione del progetto al fine di raggiungere gli obiettivi del progetto.

1. Output del progetto (sito web del progetto (O1); Sviluppo dell'applicazione di l'mappy (O2); Guida per l'utente per le ONG (O3); Survival Kit (O4); Report finale (O5))

l'mappy è una mappa di integrazione sviluppata appositamente per i giovani rifugiati che non hanno accesso a informazioni sociali e di base sul paese di asilo o che non hanno genitori o famiglie. Sono uno strumento di tipo diverso per organizzazioni che forniscono informazioni sociali e di base ai giovani rifugiati e sono in grado di fornire lezioni di lingua popolare ai giovani rifugiati. Sono una ONG di spicco che si è impegnata con e sostiene gruppi di minoranza e lavoratori migranti nel mondo del lavoro, osservazione del lavoro (job shadowing), inserimento lavorativo,

impegno del datore di lavoro, formazione linguistica professionale e sviluppo delle capacità di occupabilità. Pertanto, l'obiettivo finale era superare le barriere / i problemi affrontati da questo gruppo, con l'obiettivo di ripristinare la dignità dei giovani e rafforzare il loro benessere psicologico; e facilitare la loro integrazione nella società; soprattutto per coloro che non hanno la possibilità di iscriversi all'istruzione formale. In aggiunta a ciò, l'mappy sta reclutando le ONG che forniscono l'apprendimento delle lingue e l'educazione degli adulti per migranti e rifugiati poiché imparare una lingua è spesso il primo passo per diventare parte di un nuovo paese, cultura e comunità. Aiutare i migranti a parlare la lingua locale è vitale per il loro ingresso nel mercato del lavoro. Come viene spiegato in dettaglio, attraverso l'intero documento di candidatura, l'obiettivo principale di questo progetto sono i giovani rifugiati in Turchia, tuttavia l'applicazione l'mappy include anche il database di base delle ONG per i paesi di ciascun partner. Pertanto, riteniamo che questo sia uno dei maggiori risultati del progetto in quanto tale approccio ha portato il progetto a un livello internazionale, non limitato alla Turchia ma anche ad altri paesi.

Considerando le valutazioni e il feedback delle organizzazioni umanitarie sul campo, le ONG, le parti interessate, le agenzie governative, abbiamo definito le categorie per avere un'applicazione più user friendly. Le categorie di servizi sono state elencate come sono seguite; Consulenza legale, lingua, alloggio, sport, istruzione, supporto psicosociale, aiuto finanziario, supporto alimentare essenziale, arte e cultura Attraverso questi gruppi di categorie i rifugiati possono facilmente scegliere la categoria in cui hanno bisogno di aiuto.

L'applicazione l'Mappy ha superato le nostre aspettative iniziali grazie al feedback positivo dei governi locali di Cagliari che chiedevano un progetto complementare dalla partnership l'mappy. Il partner italiano ci ha trasmesso i saluti dei giovani rifugiati, degli animatori giovanili e delle ONG che lavorano con i giovani rifugiati e il governo locale.

Il sito web del progetto include tutte le informazioni correlate e documenti e relazioni online, nonché i risultati del progetto pubblicati come pubblico aperto. Il sito web del progetto proseguirà almeno altri 5 anni dopo il completamento del progetto. Al fine di mantenere aggiornate le parti interessate, questo sito Web è stato progettato e aggiornato periodicamente con le notizie recenti sul progetto, e i relativi rapporti e linee guida continueranno a essere pubblicati tramite questo sito web. Tutte le informazioni sul progetto, nonché le fotografie di tutti gli eventi e i risultati del progetto in ogni lingua dei partner sono state pubblicate sul sito Web in modo tale che i partecipanti abbiano ottenuto il massimo beneficio dal progetto l'mappy. Ci sono 3 sezioni nel sito Web che ognuno può trovare le opzioni di "bisogno di supporto", "dare supporto", "suggerimenti". In tutte le riunioni e gli eventi di divulgazione, ai partecipanti è stato offerto di utilizzare questa funzione in modo che i feedback vengano acquisiti tramite questa funzione. Come è stato promesso nell'applicazione del progetto, il sito Web sviluppato in tutti i partner in lingua e tutti gli output del progetto sono disponibili nel sito web.

Guida per l'utente per le ONG sull'uso della applicazione l'mappy, formazione per giovani rifugiati sull'utilizzo della applicazione, estensione del networking, oltre a formazione su come far entrare e

partecipare rifugiati nelle attività delle ONG sono IO significativi sviluppati durante l'attuazione del progetto.

Principale motivazione alla base dello sviluppo di questo IO è stato il rafforzamento delle doti di capacity building delle ONG, per sostenere l'integrazione dei rifugiati nelle loro comunità di accoglienza, per aumentare la consapevolezza del ruolo delle ONG nelle politiche di integrazione dei rifugiati, fornire strumenti e guide per le ONG che supportano attività politiche più efficaci di integrazione dei rifugiati, introducendo i risultati del progetto Imappy nella guida loro dedicata.

Per raggiungere questo obiettivo: uno strumento di autovalutazione per le ONG che consenta loro di valutare le politiche e buone pratiche organizzative nel contesto dell'integrazione dei rifugiati; una guida per le ONG che li aiuti ad avviare cambiamenti nelle loro politiche e pratiche che portano a migliorare sostegno e inclusione dei giovani rifugiati nelle loro attività; introduzione all'applicazione iMAPPY e una breve istruzione su come usarlo; Introduzione dei sistemi di integrazione dei rifugiati nel partner i paesi sono inclusi nella guida.

Al fine di consentire l'utilizzo più efficiente degli output del progetto Imappy da parte delle ONG, stakeholders e giovani rifugiati, dopo il completamento di questo progetto, contributo di Le ONG erano molto critiche. Pertanto, ciascuna ONG dovrebbe comprendere e conoscere i dettagli di IMappy. Per raggiungere questo obiettivo, le guide per l'utente sono state scritte dopo lunghi dibattiti in workshop e eventi di formazione.

Nei primi capitoli della guida, vengono indicate le diverse tipologie di ONG operanti sul campo e beneficiarie della guida: le ONG che lavorano eccezionalmente nel campo dei rifugiati integrazione, lavorando nel campo dell'integrazione dei rifugiati è una parte delle loro attività regolari, disposti a valutare le loro politiche e pratiche e rafforzare la loro capacità nel processo di rifugiati integrazione; che non sono attivi ma vogliono estendere il loro campo di lavoro e avviare attività atte a sostenere l'integrazione dei rifugiati.

Ecco perché viene menzionato il ruolo delle ONG verso un'integrazione riuscita dei giovani rifugiati e come diventare una associazione amichevole verso i rifugiati. Queste valutazioni e suggerimenti sono creati con contributo di esperti riconosciuti che operano nel campo della migrazione.

Kit di sopravvivenza per i rifugiati, comprese informazioni chiave sulle politiche di asilo in Turchia e anche in altri paesi partner. Il kit di sopravvivenza comprende tre diversi capitoli descritti ulteriormente di seguito corrispondente alle esigenze di informazioni e capacità linguistiche. Il primo opuscolo include informazioni sui numeri di emergenza e indirizzi utili, informazioni sul trasporto e un breve elenco di luoghi che forniscono cibo, vestiti, etc. Il secondo opuscolo include informazioni che forniscono informazioni abitudini / caratteristiche di comunicazione in ogni paese partner. 3 ° opuscolo include informazioni relative alle parole e alle espressioni di base di ciascun paese partner.

Attività LTT del progetto

Abbiamo avuto 5 attività LTT durante la fase di implementazione del progetto:

Il primo evento congiunto di formazione del personale a breve termine si è svolto dal 5 al 7 settembre 2017 ad Ankara, in Turchia.

Si è svolto l'incontro con l'IMAPPY (A strengthened Network and an Integration Map for Refugees) nel 5-6-7 settembre 2017 ad Ankara con la partecipazione di rappresentanti delle istituzioni partner. L'obiettivo principale di questo workshop è stato, prima di iniziare a lavorare sull'applicazione imappy, di ottenere le opinioni delle ONG correlate su tale applicazione.

Queste opinioni sono state considerate durante lo sviluppo dell'applicazione. Inoltre, dal momento che l'applicazione utilizza database, di che tipo di database abbiamo bisogno e che cosa abbiamo bisogno di includere o meno è stato discusso durante questo workshop. Sono stati invitati rappresentanti di UNHCR, ASAM, Mezzaluna Rossa e ONG che lavorano con rifugiati all'incontro per dare i loro commenti e consigli per il progetto. Levent Ekşi ha presentato l'applicazione di mappatura pilota dell'UNHCR "Services Advisor" (turkey.servicesadvisor.org).

È stato molto importante per il team di Imappy scambiare opinioni poiché il team non vuole un progetto contenente contenuti ridondanti. Oltre a questo, in particolare i partner stranieri sono invitati a evidenziare le loro esperienze con le ONG turche durante il seminario.

Sono state fatte anche due visite di studio nell'ultimo giorno del progetto: Altındağ Community Center e Turkish Red Crescent che sono tra i maggiori e più istituzionali fornitori di servizi ad Ankara. Lo scopo di queste visite era quello di valutare e raccogliere le loro opinioni sullo sviluppo di un'applicazione più efficace e utile.

Il secondo evento di formazione del personale congiunta di Imappy si è svolto tra il data 9-11 gennaio 2018 ad Ankara. Dopo il completamento della bozza della versione dell'applicazione il secondo workshop è stato tenuto per ottenere il feedback delle ONG sull'uso, il formato, il contenuto e l'interfaccia dell'applicazione. Molti rappresentanti di diverse ONG sono invitati a un evento in modo da garantire la partecipazione di tutte le ONG correlate e interessate in Turchia.

Molti suggerimenti sono stati adottati al fine di sviluppare un'applicazione più efficace e tali richieste vengono trasmesse al responsabile IT del progetto. Gli utenti possono vedere l'indirizzo delle ONG, le informazioni di contatto e il sito web quando li consultano fare clic sul link. In questo incontro i servizi sono suddivisi in categorie per avere una esperienza ancor più user-friendly. Queste categorie sono come segue; salute, occupazione, reinserimento, mediazione e orientamento, aiuto finanziario, sostegno essenziale per l'alimentazione, arte e cultura, consulenza legale, lingua, alloggio, sport, istruzione, supporto psicosociale, benefici sociali, ed erano disponibili solo per Android.

È stato deciso di sviluppare immediatamente anche la versione di IOS. Lo scenario ideale era informare i rifugiati sulle app direttamente quando arrivano nel paese, così otterrebbero il massimo vantaggio dalla stessa. Ma non è stato possibile a causa di problemi pratici. Pertanto, le ONG create dai rifugiati avranno un ruolo fondamentale per annunciare l'applicazione.

Il terzo evento congiunto di formazione del personale a breve termine si è svolto tra l'8 e il 10 maggio 2018 ad Ankara. Dopo finalizzazione della versione provvisoria della applicazione Imappy, un programma di formazione organizzato ad Ankara per diverse ONG e istituzioni per sviluppare una buona comprensione dell'applicazione, non solo in termini di punti tecnici ma anche per quanto riguarda la logica e l'approccio alla base di questa applicazione. L'applicazione IMappy è stata presentata a molti rappresentanti di diverse ONG e il loro feedback è stato preso in considerazione e l'applicazione rimodellata in base al feedback che viene preso. Come descritto nella sezione degli intellectual output, "Guida dell'utente per le ONG" e i concetti chiave su come accettare coinvolgere i rifugiati nelle attività delle ONG sono stati presentati alle ONG durante il programma di formazione.

Per questo programma di formazione, era previsto che almeno 1 giovane rifugiato di ciascun partner avrebbe partecipato poiché uno dei nostri principali approcci è il contributo dei giovani rifugiati al progetto in ogni passo.

Il quarto evento congiunto di formazione del personale a breve termine si è svolto 26-28 Giugno 2018 a Kaunas, LITUANIA. Una breve introduzione della guida I'MAPPY per le ONG è stata fatta dalla Global Citizen's Academy. Il ruolo delle ONG nel processo di integrazione dei rifugiati è stata discussa con diverse organizzazioni. Inoltre, è stato previsto come procedere nelle sessioni pilota della guida per le ONG nei paesi partner. È stato deciso che il 13 luglio sarebbe stata la scadenza per la linea guida e quindi si sarebbe passati alla fase pilota. 21 settembre è stata scelta come termine per la finalizzazione delle linee guida e quindi i partner avranno un mese per fare cambiamenti, progettare e tradurre nelle loro lingue. IGAM è incaricato di stampare le linee guida in inglese per ogni partner. I questionari sono stati finalizzati dopo un lungo dibattito e si è deciso che ogni partner distribuirà i questionari e prenderà feedback dalle organizzazioni nelle loro nazione. Il team del progetto ha apportato alcune modifiche nella guida dell'utente in base a questi feedback forniti.

Il quinto evento congiunto di formazione del personale a breve termine si è svolto dal 4 al 6 settembre ad Atene. Si è discusso di come molte ONG dovrebbero essere sulla mappa. Il team del progetto ha deciso che ogni partner può aggiungere altre ONG. Tuttavia, si afferma anche che non è funzionale aggiungere ogni ONG nel paese (operante con i rifugiati) per non perdere la connessione con le ONG. Ad esempio, UNHCR ' consulente di servizi include quasi tutte le ONG (che lavorano con i rifugiati) e le fornisce informazioni utili. È stato deciso che lo scopo della mappa dovrebbe includere le ONG che conoscono Imappy e noi possiamo trasferire gli output che vengono prese dai casi. Non solo dando l'indirizzo o il numero di telefono Imappy dovrebbe mirare a rispondere ai bisogni dei rifugiati collaborando tra tutti partner.

Nell'evento C6, organizzato come conferenza finale presso l'Università TOBB, ONG, accademici, agenzie governative, nonché i rappresentanti di molti gruppi di rifugiati dell'Università di Karabük sono stati invitati superando il numero di partecipanti promessi. Durante l'evento è stato presentato al rappresentante dei gruppi di rifugiati il progetto Imappy in dettaglio. I risultati dei progetti di Imappy sono stati distribuiti ai rappresentanti degli studenti per diffonderli tra gli studenti provenienti da contesti di rifugiati.

Con la diffusione e lo sfruttamento dei risultati, sono stati organizzati eventi moltiplicatori atti a raggiungere un ampio numero di giovani rifugiati attraverso il Centro di consultazione dei rifugiati (IGAM), Comune di Keçiören, rifugiato, ha fondato le ONG a Gaziantep, Hatay, Smirne e Ankara (SYDD, Fondazione RavdaNur, Maharad, Watan). Durante questi eventi moltiplicatori, i giovani rifugiati sono stati informati sulle possibilità e opportunità che possono ottenere contattando le ONG.

Il 29 novembre 2018; una conferenza nazionale presso l'Università TOBB ha organizzato, con la partecipazione di accademici, rappresentanti di ONG e quindi in un formato multilingue.

Inizialmente sono previste attività di disseminazione nei campi profughi nelle città satellite della Turchia tuttavia, durante la fase di implementazione del progetto, è stato deciso di concentrarsi sui giovani rifugiati che vivono nelle città a causa del fatto che vive un gran numero di giovani rifugiati nelle città attualmente. IGAM, è anche il fondatore del Turkish Refugee Council, che è una ONG costituita da organizzazioni nazionali e ONG internazionali e istituzioni pubbliche.

Pertanto, tra gli altri, i Rifugiati turchi dell'IGAM della rete del Consiglio ha dato un enorme contributo alle attività di diffusione del progetto. Inoltre, ciascun partner era responsabile delle attività di diffusione nei loro paesi. Il contributo di tutti i partner del consorzio è considerato di valore e fondamentale per il raggiungimento agli obiettivi di diffusione. Ogni partner ha intrapreso la disseminazione nel proprio paese e ha contribuito allo sfruttamento dei risultati del progetto a

livello nazionale ed europeo. Per tutto il progetto e durante gli incontri transnazionali, è fortemente evidenziato che ogni partner deve continuare ad aggiungere valore all'applicazione e ha beneficiato naturalmente dell'applicazione e delle outcomes.

Il principale target group del progetto sono i giovani rifugiati che non hanno accesso alle informazioni basilari e sociali sul paese di asilo e / o non ha genitori o parenti a fornire loro informazioni e supporto. L'idea è di creare una piattaforma che serva come centro informazioni per i rifugiati che lavorano con organizzazioni giovanili / ONG in tutto il mondo. Con l'applicazione Imappy; Le organizzazioni giovanili sono segnalate su una mappa di integrazione, che fornisce ai giovani rifugiati informazioni sociali, di base e corsi di lingua che consentono la loro inclusione nel mercato del lavoro. Le ONG sulla mappa forniscono informazioni ai giovani rifugiati sull'occupazione nel paese di asilo; opportunità di formazione per acquisire competenze ed essere proattivi nella costruzione di una carriera sostenibile e futuro. Imappy segnala organizzazioni non governative che si sono impegnate con e sostengono gruppi minoritari e migranti operanti nel mondo del lavoro attraverso job shadowing, l'inserimento lavorativo, l'impegno dei datori di lavoro e sviluppo delle capacità di occupabilità. Oltre alle opportunità di impiego, le priorità di Imappy sono la migliore educazione come parte della soluzione durante tutto il processo di inclusione. Dall'apprendimento della lingua al riconoscimento delle qualifiche, l'obiettivo è quello di superare le molteplici barriere / problemi affrontati da questo gruppo, per ripristinare la dignità dei giovani e rafforzare il loro benessere psicologico e facilita la loro inclusione nella società; soprattutto per coloro che non hanno accesso all'istruzione. Dando ai giovani rifugiati l'opportunità di accedere a tutti i tipi di informazioni di base, comprese quelle sociali attività e corsi di lingua tenuti dalle ONG, l'aspettativa più importante è quella di dare a quei giovani rifugiati il sentimento di speranza e di mantenerli nell'ambiente sociale. Quindi, questa opportunità aiuta i giovani rifugiati per il processo di adattamento, in altre parole, quella sarebbe una parte integrata del processo di adattamento.

Dalla marcia della crisi dei rifugiati siriani, organizzazioni di aiuti umanitari, internazionali organizzazioni, ONG, istituzioni civili, governo e donatori privati hanno finanziato il progetto per facilitare l'integrazione e l'inclusione dei rifugiati nel paese ospitante, per la loro salute e il loro benessere, educazione, sopravvivenza ecc. Queste parti finanziano attraverso i beneficiari i progetti che potrebbero assistere i giovani rifugiati durante questo progetto. Questo è l'approccio classico perseguito dal cittadino e i partiti internazionali, tuttavia Imappy è l'approccio più innovativo: rafforzare il coordinamento e unità tra le ONG che si tradurranno in una migliore vita economica, sociale e un sostegno educativo e psicosociale per i rifugiati. Pertanto, il nostro progetto è innovativo poiché è progettato per fornire una migliore comunicazione e unità tra i giovani lavoratori, ONG e istituzioni; non solo unendo le ONG e le istituzioni, ma stabilisce anche informazioni utili per i giovani rifugiati.

L'innovazione è data dal ruolo del nostro consorzio composto da ONG e organizzazioni rappresentanti modelli di successo di lavoro giovanile socialmente orientato e regolarmente impegnato nel sostegno giovani svantaggiati e giovani rifugiati a livello locale attraverso l'istruzione.

Tutti i partner del Consorzio hanno abilità ed esperienza specifiche nel uso professionale di metodologie educative, anche nel contesto di iniziative di progetto di alta qualità a livello europeo / internazionale. L'organizzazione richiedente, IGAM, è un centro di ricerca su Asylum and Migration fondata nel 2013 ad Ankara da un gruppo di accademici, ricercatori, giornalisti e operatori umanitari per colmare il vuoto di una ricerca indipendente sulle questioni relative all'asilo e alla migrazione.

L'IGAM sta portando avanti vari progetti complementari a Imappy project: Condizioni di vita dei rifugiati afgani in Turchia e motivi per trasferirsi in Europa dove il l'obiettivo generale è quello di aumentare la consapevolezza della difficile condizione di vita dei rifugiati afgani in Turchia indagando sulla ragione del loro trasferimento in Europa la scorsa estate. Questo progetto è stato realizzato a collaborazione con l'Associazione dei rifugiati afgani in Turchia. L'IGAM era l'entità affiliata nel progetto; Misurare il livello di integrazione dei rifugiati in Turchia, dove l'obiettivo generale è migliorare il sostegno a 2,2 milioni di migranti non europei e richiedenti asilo in Turchia entro il 2006 fornire dati e strumenti comparabili a livello internazionale sul livello di integrazione; Serve una valutazione delle persone siriane che vivono in Turchia, dove l'obiettivo generale è un bisogno studio di valutazione implementato da IGAM per conto di Goal Global. Questo progetto mira a trovare dati e lacune su istruzione, salute e occupazione / mezzi di sostentamento forniti dal governo e altri; Istituzione del Consiglio turco per i rifugiati in cui l'obiettivo generale è istituire una rete comune di pensiero e azione per le questioni relative all'asilo e alla migrazione.

Inoltre, questo progetto mira a riunire tutte le ONG internazionali, nazionali e locali che sono attive nel campo dell'asilo e della migrazione, nonché le organizzazioni che desiderano entrare in questo campo. Per riassumere, la struttura della partnership di progetto è innovativa dal momento che le organizzazioni partner sono state selezionate dal candidato tra le componenti della propria rete europea, al fine di coinvolgerlo partner le cui competenze e aree professionali di esperienza potrebbero fornire un valore aggiunto al presente progetto. Ciò consente al progetto di avere un effetto moltiplicatore in termini di diffusione. Output del progetto sono stati diffusi non solo per tutta la durata del progetto ma anche dopo il completamento del progetto, grazie alla forte struttura di partnership del progetto.

I risultati del progetto l'Mappy sono innovativi con gli approcci perseguiti durante lo sviluppo di IO del progetto.

Sondaggio e compilazione delle migliori pratiche utilizzate come metodologia in tutto il progetto.

Gestione di progetto

Il team del progetto ha condotto attività di valutazione e ha utilizzato indicatori di rendimento positivo per misurare i progressi del progetto. Le attività che abbiamo condotto valutazione erano le seguenti:

- Indicatori di avanzamento sono stati utilizzati per valutare queste attività
- Numero di partecipanti a corsi di formazione e attività del progetto
- Feedback dei partecipanti ai workshop tramite un questionario.
- Prodotti, opuscoli e materiali per attirare l'attenzione e sensibilizzare i giovani rifugiati e pubblico oltre il progetto
- Copia cartacea degli output e delle immagini del progetto in quantità e qualità sufficienti ● Formazione di ONG relative all'utilizzo dell'applicazione cartografica, kit di sopravvivenza e guide sviluppati per le ONG che spiegano e condividono le migliori pratiche per avvicinare e formare i giovani rifugiati
- Valutazione e questionario da parte dell'utente per oltre 300 utenti dopo il lancio del prototipo di applicazione Imappy. Modifiche fatte dopo aver valutato commenti e feedback delle ONG sull'uso, il formato, il contenuto e l'interfaccia dell'applicazione.

Il nostro partenariato strategico in questo progetto contribuisce a rafforzare la dimensione internazionale di adattamento dei rifugiati attraverso le ONG e aumento delle capacità delle ONG che lavorano con i rifugiati promuovendo la cooperazione, la creazione di reti e lo scambio di

pratiche nel settore della gioventù. In termini di capacità di gestione del progetto, la maggior parte delle organizzazioni coinvolte ha una vasta esperienza di gestione di progetti finanziati dall'UE che è una garanzia per una corretta implementazione del progetto. Poiché i partner di progetto e il modo in cui gestiscono i progetti differiscono in modo specifico nei vari contesti, era molto importante vedere diverse implementazioni in termini di esperienza sul campo e metodologie utilizzate. Considerando l'esperienza dello staff dei partner di progetto e della loro esperienza con attività educative, i risultati del progetto sono prodotti dagli esperti nelle loro campo e tutte le attività svolte dai paesi partner ci hanno aiutato a trarre il massimo beneficio dalle uscite e dagli eventi.

L'IGAM, in quanto coordinatore del progetto, era responsabile della conduzione dell'organizzazione attività del progetto. TERA Ankara ha supportato IGAM per tutta la durata del progetto di svolgere le responsabilità di coordinamento di qualsiasi tipo di attività relative a progetti come logistica e sistemazione, trasferimenti, coordinamento di riunioni e workshop, monitoraggio del budget e pagamenti dovuti alle legislazioni, comunicazione e altri accordi necessari.

Il coordinatore del progetto ha gestito con successo il coordinamento tra i partner del progetto, parti interessate e beneficiari e ha effettuato la comunicazione con l'Agenzia nazionale turca.

Durante la fase di implementazione del progetto, è stato costituito un Project Management Board (PMB) di tutte le parti del progetto per questo scopo. PMB ha tenuto riunioni online a per discutere in modo specifico lo stato delle attività, dei risultati e delle deviazioni del progetto.

Gli indicatori di base per il monitoraggio interno e il meccanismo di valutazione erano:

- Verifica se le riunioni programmate erano in orario e il numero di partecipanti ho incontrato.
- Preparazione e consegna dei materiali di formazione per le attività di formazione e il moltiplicatore eventi.
- Preparazione, monitoraggio e aggiornamento del sito web del progetto, account di social media del progetto.
- La consegna a tempo dei contributi dei partner di progetto per i risultati intellettuali del Progetto.

Le politiche perseguite dai governi per quanto riguarda i rifugiati, la sicurezza e la privacy dei richiedenti asilo sono rigorosi e quindi non è stato facile raggiungere informazioni sui giovani rifugiati e sui richiedenti asilo. Nel partenariato abbiamo cercato di utilizzare le agenzie governative locali, le istituzioni e le ONG come mezzo per raccogliere informazioni e dati sui giovani rifugiati e richiedenti asilo. La nostra intenzione era quello di raccogliere dati e ottenere informazioni sui bisogni dei giovani rifugiati per sviluppare l'applicazione, il kit di sopravvivenza e la guida per le ONG in base alle loro esigenze e aspettative. Superiamo questa fase collaborando con i beneficiari e le parti interessate del progetto. La fase di compilazione dei dati ha richiesto più tempo di quanto inizialmente previsto per il motivi sopra elencati.

Durante la fase di progettazione del progetto, abbiamo pianificato attività e disseminazione di LTT eventi per giovani rifugiati nei campi profughi situati in 7 città satellite della Turchia. Però, a causa della rigida regolamentazione da parte del governo per motivi di sicurezza e privacy, non era permesso per noi di entrare nei campi. Pertanto, non siamo in grado di implementare le attività che abbiamo inizialmente pianificato. Abbiamo riorganizzato le attività LTT, gli eventi di disseminazione e gli eventi di sfruttamento in collaborazione con le ONG in Turchia e invitato i giovani rifugiati, beneficiari, parti interessate, animatori giovanili e formatori delle nostre attività

ad Ankara, in Turchia. Per raggiungere il nostro obiettivo iniziale che è stato quello di spiegare come utilizzare l'applicazione l'mappy per i giovani rifugiati e diffondere tutti i risultati del progetto; abbiamo organizzato eventi moltiplicatore raggiungendo un ampio numero di giovani rifugiati attraverso il Centro di consultazione per i rifugiati (IGAM), Keçiören Comune, rifugiato, ha fondato le ONG a Gaziantep, Hatay, Smirne e Ankara (SYDD, RavdaNur Fondazione, Maharad, Watan). Durante questi eventi moltiplicatori, i giovani rifugiati sono stati informati sulle possibilità e opportunità che possono ottenere contattando le ONG. Dopo la finalizzazione dell'applicazione di mappatura, è stato pianificato di organizzare la formazione delle ONG e eventi moltiplicatori per le ONG di Turchia, Lituania, Grecia, Italia e Slovacchia una migliore comprensione dell'applicazione, non solo in termini di punti tecnici ma anche della logica e approccio dietro questa applicazione. L'obiettivo fissato durante la fase di progettazione del progetto era, per ciascun programma di formazione la partecipazione almeno 1 giovane rifugiato di ciascun partner nei corsi di formazione per favorire la diffusione dei risultati integrando direttamente i giovani rifugiati nelle attività del progetto. Sfortunatamente, questo non è stato possibile a causa della procedura restrizioni sui visti per gli stranieri sotto protezione temporanea e internazionale in Turchia (cfr la legge n. 6458 Legge sugli stranieri e la protezione internazionale). Per compensare questo, ogni partner che ospita l'incontro invitato su rifugiati e ONG che operano nel campo di aiuti umanitari e rifugiati dal proprio paese. Come esempio della riunione tenuta a Turchia, la signora Dosina Ramadan da un'organizzazione chiamata Maharad e Ravda Nur Cuma da La Fondazione Ravda Nur ha partecipato al workshop tenutosi in IGAM e ha aiutato il team del progetto a raggiungere una vasta gamma di popolazione di rifugiati e condividere raccomandazioni per diffondere i risultati del progetti. Tutti i partner del progetto mappy sono esperti nell'attuazione e nell'esecuzione dell'UE progetti finanziati e programma Erasmus + e alcuni hanno già lavorato insieme a alcuni altri progetti quindi, c'è stato un pieno coordinamento e armonia per tutto il progetto durata.

Il coordinatore del progetto, l'IGAM, ha realizzato diversi progetti nel campo degli aiuti umanitari e i rifugiati, e possiede esperienza e competenze approfondite per gestire un progetto del genere considerando la durata e il budget del progetto per l'intera attività del progetto. Inoltre, TERA Ankara ha supportato l'IGAM in termini di gestione e implementazione del progetto. Per tutta la durata del progetto, vi era una comunicazione corretta e continua tra i partner fornito tramite strumenti di comunicazione online, come teleconferenza, skype e piattaforme online, gruppi di posta elettronica ecc. Riunioni di progetto ordinarie organizzate dal coordinatore del progetto.

Implementazione

Le principali attività nell'ambito di questo progetto sono:

- Incontri transnazionali
- Seminari con la partecipazione di ONG
- Formazione di giovani rifugiati su l'mappy (eventi Moltiplicatore)
- Conferenza di chiusura (workshop)

L'idea alla base di queste attività è innanzitutto quella di condividere tutte le esperienze, il know-how e le migliori pratiche dei partner del progetto per avere una migliore comprensione della questione dei rifugiati. Inoltre, per sviluppare l'applicazione considerando i bisogni, le aspettative, le fonti ecc., organizzare seminari e garantire la partecipazione delle ONG correlate in questi workshop, poiché è cruciale coinvolgere le parti interessate che lavorano attivamente con i rifugiati quotidianamente.

Il processo di implementazione con la metodologia utilizzata è spiegato come segue. I primi sei mesi sono stati condotti indagini per ottenere valutazioni e per ottenere il feedback dei rifugiati e organizzazioni. I workshop sono stati condotti sulla base delle competenze e delle informazioni condivise da i partner stranieri. In questo periodo, sono state preparate le basi per le fasi successive e la struttura del progetto è stata costruita. Questa fase ha coinvolto 3 riunioni transnazionali e un seminario. Gli incontri transnazionali sono iniziati con un incontro di apertura presso l'ufficio dell'IGAM ad Ankara, in Turchia. Gli due altri incontri transnazionali si sono svolti a Cagliari, in Italia e ad Atene, in Grecia, con la partecipazione di tutti i partner. All'inizio del progetto, era importante approfondire il background dei partner, comprendendo esperienze e conoscenze in termini di inclusione, integrazione, empowerment e formazione scolastica. Questa esperienza e informazioni dovevano essere adattate alle condizioni dei partner come a elemento essenziale per il successo del progetto.

Nei 9 mesi successivi, sviluppare l'applicazione di mappatura considerando l'insieme dei risultati, delle osservazioni, dei bisogni, delle aspettative e degli aspetti tecnici è stato lo scopo principale. Tutti i partner sono stati coinvolti attivamente per lo sviluppo dell'applicazione con le loro competenze ed esperienza. Un seminario si è tenuto ad Ankara in Turchia (IGAM) al sesto mese di questa fase di per ottenere il feedback dalle ONG sull'uso, il formato, il contenuto e l'interfaccia del applicazione. Considerando questi feedback, l'applicazione è stata migliorata. Dopo molti sondaggi e questionari, lo sviluppo ha avuto luogo per diversi mesi.

Terza fase dell'attuazione: formazione delle ONG e eventi moltiplicatori. Dopo finalizzazione dell'applicazione Imappy, sono stati organizzati programmi di formazione per le ONG provenienti dalla Turchia, Lituania, Grecia, Italia e Slovacchia per avere una buona comprensione dell'applicazione, non solo in termini di punti tecnici ma anche della logica e dell'approccio alla base di questa applicazione. Lo scopo era, per ciascun programma di formazione, di avere almeno 1 giovane rifugiato di ciascun partner a partecipare al incontri dal momento che uno dei nostri principali approcci è stato il contributo dei giovani rifugiati al incontri all'estero. Sfortunatamente, questa azione non è stata possibile a causa della procedura problemi di visto per gli stranieri sotto protezione temporanea e internazionale in Turchia (cfr la legge n. 6458 Legge sugli stranieri e la protezione internazionale). Per compensare questa azione, ogni partner che ospita gli incontri ha invitato i rifugiati e le ONG create dai rifugiati di il proprio paese.

Come esempio dell'incontro tenuto in Turchia, Dosina Ramadan dal organizzazione chiamata Maharad e Ravda Nur Cuma della Fondazione Ravda Nur ha partecipato per incontrare e aiutare il team del progetto a raggiungere una vasta gamma di popolazione di rifugiati. In questi riunioni, dettagliate presentazioni di mappe sono state fatte ai rifugiati e alle ONG invitati dall'istituto dai rifugiati, e il loro sostegno alla diffusione della domanda è stato richiesto e l'interesse per l'applicazione è stato mantenuto vivo mantenendosi in contatto per tutto il progetto.

Il seminario conclusivo e la relazione finale: il progetto ha ulteriormente sviluppato capacità e sensibilizzazione da un workshop di chiusura. I workshop miravano ad attirare l'attenzione della società sulle opportunità e possibilità per i giovani rifugiati forniti in particolare dalle ONG in Turchia. sonra OKUYACAĞIM

Global Citizens Academy è una ONG attiva in campo internazionale partecipando ai scambi giovanili e progetti a lungo termine tra cui educazione non formale, l'animazione socioeducativa, la sensibilizzazione sollevando, facendo campagne e sostenendo la creazione di un mondo giusto, tollerante e sostenibile. Grazie a queste funzionalità, sono stati il partner principale per preparare la guida dell'utente per le ONG e per questo la guida viene preparata dopo aver collaborato con le parti interessate importanti nel loro campo negli incontri quali erano i paesi di ogni partner. Il ruolo di TERA Ankara era identificare il lavoro giovanile nelle organizzazioni e mettersi in contatto con loro e preparare l'elenco degli animatori giovanili sulla mappa che i rifugiati useranno come punti di contatto. Grazie alla solida rete di TERA con le organizzazioni giovanili, l'obiettivo di potenziare i giovani rifugiati, che è uno dei gli obiettivi importanti dei progetti l'mappy è reso possibile. Inoltre, TERA era il partner principale responsabile dello sviluppo dell'applicazione. L'obiettivo di ADEL è quello di aumentare l'impiego di giovani e sostenere il loro sviluppo personale e professionale, e hanno guidato il secondo contributore per la guida per i giovani rifugiati in cui potrebbero trovare alcune informazioni studiare all'estero, stage, volontariato, ecc. e promuovere l'integrazione con la società. L'obiettivo principale di IASIS è fornire supporto psicosociale e istruzione alle persone escluse o che sono a rischio di esclusione e agli studenti adulti in campo umanitario.

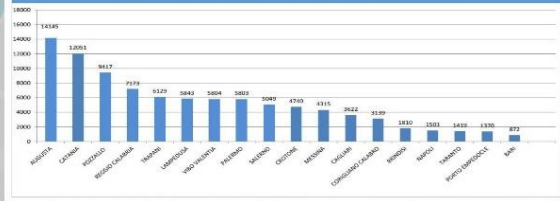
Hanno guidato la preparazione del kit di sopravvivenza e sono stati attivamente coinvolti nell'inclusione sociale e armonia sociale. Grazie a IASIS, il Survival kit è stato creato da esperti del settore. Inoltre, negli eventi che si sono svolti ad Atene, i team di progetto hanno effettuato visite di studio ai rifugiati centri di comunità, ed è stato un risultato molto importante per vedere diverse forme di migrazione sistemi di gestione. TDM 2000 è stato il secondo partner principale a sviluppare una guida utente per le ONG. Nell'incontro transnazionale a Cagliari, il sistema di accoglienza è stato visto come una pratica di osservazione dell'IGAM team di progetto in una visita di studio. Come organizzazione dalla Turchia, l'IGAM ritiene che fare studi visite che hanno sperimentato diverse forme di sistema di gestione della migrazione e diverse politiche una grande importanza in termini di problem-solving e creare soluzioni durature. In ogni incontro la presenza di IGAM o su diverse piattaforme, IGAM condivide le informazioni e le pratiche che prende dal campo. Grazie al progetto l'mappy, IGAM ha partecipato a molti eventi internazionali per incontrare e sperimentare diversi punti di vista, politiche e pratiche e presentare il sistema migratorio turco e le sue pratiche generose come paese che ospita la più grande percentuale di rifugiati

Portando un esempio di buone pratiche, il sistema di accoglienza è strutturato su 3 livelli, qui i Migranti sono prima indirizzati verso un numero di porti dove sono organizzati gli "hotspots" o punti caldi, quindi vengono applicate le procedure quali i controlli sanitari, la pre-identificazione, la registrazione, la foto segnalazione e la registrazione per impronte digitali. I migranti sono registrati come CAT2 (entrata irregolare) eccetto che per i richiedenti asilo e quelli che sono inclusi nel sistema di ricollocazione (CAT1), la durata della permanenza nei punti caldi/hot spot per i Migranti non dovrebbe essere più lunga di 48 ore. Il secondo posto dove sono inviati è il CENTRO REGIONALE. Queste sono Strutture Aperte, utili a ricevere quelli che sono già stati sottoposti alle procedure di foto-segnalazione. Sono ammessi ai centri, solo i migranti che hanno il diritto di

richiedere la formalizzazione della domanda di protezione internazionale. Il periodo di soggiorno in questo tipo di struttura dovrebbe durare dai 7 ai 30 giorni. I migranti hanno diritto al patrocinio legale. Una volta che l'applicazione di sicurezza è stata inoltrata, loro saranno trasferiti nei secondi centri di accoglienza. I centri di accoglienza secondari per migranti, gli SPRAR (l'Ordinario Sistema di Protezione per i Richiedenti Asilo e i Rifugiati). L'accoglienza che ha il fine di dare ospitalità a lungo termine. Il Sistema di Protezione per i Richiedenti Asilo e i Rifugiati. Ci sono 640 centri nel territorio nazionale, 9 di questi sono localizzati in Sardegna dove si è tenuta la conferenza. Solo i richiedenti che hanno protezione internazionale hanno accesso agli SPRAR, in attesa della valutazione delle loro richieste (possono rimanere 6 mesi + la possibilità di starci altri 6 mesi). In questi SPRAR è stata fornita un'accoglienza altamente qualificata ovvero viene offerta una sistemazione confortevole, istruzione, formazione professionale, corsi di lingua Italiana, consulenza legale, assistenza medica e supporto psicologico. Il 13.4% del totale dei migranti alloggiano negli Sprar. Un'altra forma di accoglienza sono i CAS (Centri di Accoglienza Straordinaria). Questa forma di accoglienza mira a dare ospitalità a lungo termine. Queste strutture sono sistemate in modo da fronteggiare i flussi migratori che non hanno precedenti, al fine di colmare il divario dovuto al numero insufficiente di centri di accoglienza (SPRAR). Solo i richiedenti protezione internazionale hanno accesso ai CAS, in attesa che la commissione territoriale competente analizzi le loro richieste. In questi centri non è possibile garantire un'accoglienza di alto livello. La maggior parte dei migranti che beneficiano della seconda accoglienza sono ospitati in questo tipo di centri.

ITALY'S MIGRANT RECEPTION SYSTEM

ITALIAN PORTS INVOLVED IN THE MIGRATION PHENOMENON (2017)

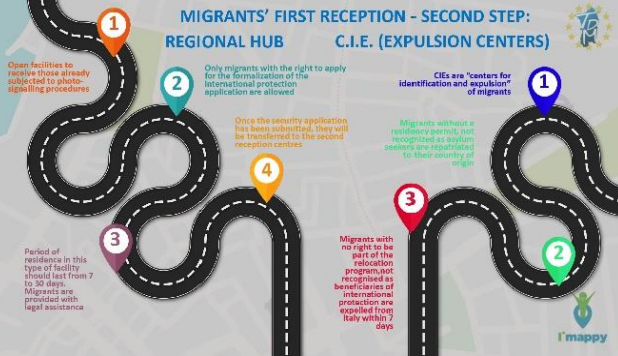


MIGRANTS' FIRST RECEPTION



ITALIAN ROAD MAP: "The reception system is structured on 3 levels, divided into First and Second Reception, organized in different types of facilities"

MIGRANTS' FIRST RECEPTION - SECOND STEP: REGIONAL HUB C.I.E. (EXPULSION CENTERS)



MIGRANTS' SECOND RECEPTION



MIGRANTS' FIRST RECEPTION



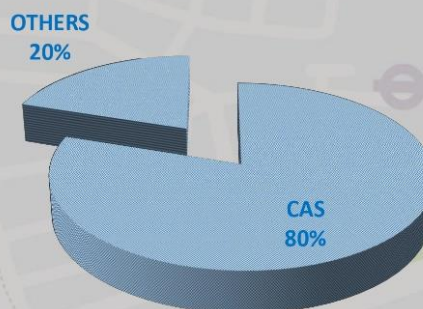
MIGRANTS' FIRST RECEPTION FIRST STEP: HOTSPOT



CAS (Extraordinary Reception Centres)



- 1 Reception aimed at the long-term hospitality
- 2 Facilities set up in order to cope with the unprecedented migration flows, aimed at filling the gap due to the insufficient number of ordinary reception centers (SPRAR)
- 3 Only international protection applicants enter the CAS, pending that the competent territorial commission assesses their requests
- 4 Highly qualified reception can not be guaranteed in this kind of reception centers
- 5 Majority of migrants beneficiaries of second reception, are hosted in this type of centres (80%)



Asylum seekers hosted in CAS (Extraordinary Reception Centers)

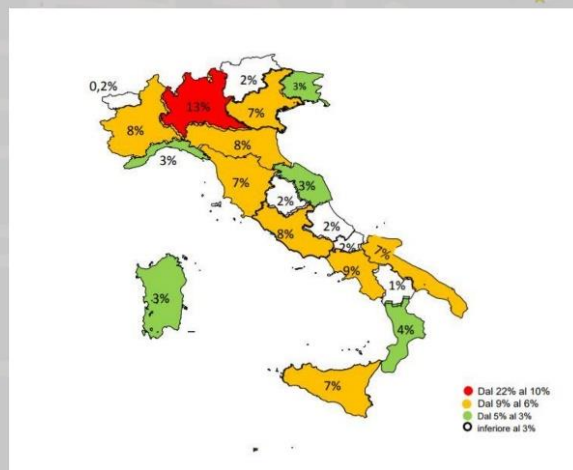
There are around 100 CAS Centers operating as second reception facilities in Sardinia



Migrants' second reception SPRAR (Ordinary Protection System for Asylum Seekers and Refugees)



- 1 Reception aimed at the long-term hospitality. Protection System for Asylum Seekers and Refugees
- 2 640 centers in the national territory, 9 of them located in Sardinia
- 3 Only international protection applicants enter the SPRAR, pending the assessment of their requests (6 months + possibility to stay 6 more months)
- 4 Highly qualified reception: comfortable accommodation, education, vocational trainings, Italian language courses, legal advices, medical assistance and psychological support
- 5 13.4% of the total number of migrants are accommodated in the Sprar Centres (In Sardinia 4%)



Migrants' distribution in Italy



Dato che i partner del progetto provengono da diversi paesi, la comunicazione è stata molto importante per la gestione del progetto stesso. Inoltre, i partner si sono incontrati durante dei laboratori e si sono scambiati informazioni, hanno condiviso idee e approcci innovativi. Per questa ragione, durante il progetto, sono stati usati tutti gli strumenti comunicazione tecnologici. Al fine

di consentire una comunicazione facile ed efficace tra i partner di progetto è stata designata una persona di contatto per ciascun partner. In termini di competenze di gestione progettuale, la maggior parte delle organizzazioni coinvolte hanno una vasta esperienza nella gestione di progetti finanziati dall'UE, il che è una garanzia per una corretta realizzazione del progetto. Prima della domanda di finanziamento del progetto, i partner sono stati selezionati considerando l'esperienza del loro staff e la loro esperienza in attività didattiche ed è stato provato il modo in cui venivano organizzati gli incontri, quali metodologie utilizzino producendo i report. Tutti i partner di progetto hanno esperienza creando contenuti formativi ed organizzando attività educative (frontali o via internet) e tutti loro hanno significative esperienze con il gruppo target di progetto e con il lavoro nel settore della gioventù. Proprio per questo è stato molto importante partecipare ai meeting di progetti transnazionali e realizzare diverse study visit. Sia in Italia che in Grecia, i partner di progetto hanno visitato i centri sociali e le relative istituzioni statali, il che ha consentito loro di avere le competenze tecniche/di conoscere il know how e di condividere la normativa vigente in ogni paese partner di progetto, un'esperienza di vera utilità per tutti i paesi partner, questi risultati sono stati usati, in termini di offerta di buone prassi, durante ogni meeting locale che il gruppo di lavoro di IGAM ha presenziato. Si supporta la progettazione e si tengono congiuntamente piani e programmi di formazione professionale, insegnando metodologie di formazione, disegnando sulla base dell'evoluzione delle tendenze una specifica competenza in modo da soddisfare uno o più settori professionali.

4 A quali gruppi di destinatari vi siete indirizzati pianificando le vostre attività? I target group sono cambiati rispetto a quelli identificati nell'application form?

Il target group principale del progetto l'mappy sono i giovani rifugiati. L'obiettivo che ci si era posti era quello di raggiungere, alla fine del progetto, molti giovani rifugiati attraverso l'app l'mappy. La diffusione di questa app tra i giovani rifugiati è il punto fondamentale dato che sarà un grande supporto per il periodo di integrazione dei rifugiati. Il nostro target principale sono i giovani tra i 13 e i 30 anni. Viene coperta dall'Applicazione un'ampia scala di argomenti in base a cosa i nostri membri e il nostro target group trova interessante (ad es. partecipazione giovanile, dialogo interculturale, ma anche arte e cultura). In tutti i nostri progetti ed attività si basano sull'approccio dell'educazione non formale, apprendimento esperienziale ed interculturale, inclusione sociale e partecipazione attiva. Il progetto l'mappy non si rivolge solo ai giovani rifugiati in Turchia bensì anche a tutti i rifugiati nei paesi partner del progetto. Perciò, i giovani rifugiati e le istituzioni che stanno dando servizi ai rifugiati in tutti i paesi partner sono invitati all'evento. Inoltre, IGAM e gli altri partner hanno invitato molti altri possibili beneficiari alle diverse attività e, nella maggior parte degli eventi, hanno partecipato alle riunioni più beneficiari di quelli previsti.

5.2 DENIZ

Si descrivano gentilmente i Meeting di Progetto Transnazionale organizzati nell'ambito del vostro progetto. Quale era la finalità e la frequenza delle riunioni di progetto e chi ha partecipato? Si approfondisca come questi incontri siano serviti a raggiungere gli obiettivi di coordinamento e attuazione del progetto.

In caso vi sia una differenza tra ciò che era pianificato e ciò che è stato implementato, spiega perché.

Sono presentati i metodi per raggiungere meglio i giovani rifugiati e i kit di sopravvivenza. Cosicché le ONG, insieme con l'mappy, avranno una comprensione generale ed onnicomprensiva del problema relativo alla questione dei rifugiati, il che renderà loro più organizzati e consapevoli per le attività future. Inoltre, i partner di progetto si incontreranno per i workshop e condivideranno informazioni, condivideranno idee e approcci innovativi. All'inizio del progetto, nei primi due mesi, si è tenuto un kick-off meeting presso l'associazione IGAM in Turchia, che ha visto la partecipazione di tutti i partner di progetto. Durante il kickoff meeting, si è discusso del quadro generale e del programma di lavoro per il progetto e dei contenuti dei laboratori, si è parlato anche della distribuzione dei compiti tra i partner di progetto. Successivamente si sono tenuti altri due meeting transnazionali, uno in Grecia e uno in Italia. Sin dall'inizio del progetto è stato importante indagare a fondo tutte le esperienze dei partner e la conoscenza reciproca in termini di inclusione, integrazione, valorizzazione e educazione. L'esperienza e le informazioni necessitano essere adattabili alle condizioni dei partner per essere un elemento essenziale al successo del progetto.

TM1 Kick of Meeting

Il meeting si è tenuto grazie alla partecipazione dei rappresentanti di IGAM (Tr), ECCO (Tr), Global Citizen's Academy (Lt), ADEL (Sk), IASIS (Gr), TDM 200 (It). La riunione è iniziata con l'introduzione dei partner, delle loro organizzazioni e delle loro attività. In seguito Metin Çorabatır, presidente di IGAM, ha accolto i partner di progetto e ha parlato dei progetti gestiti dall'associazione IGAM e ha anche fatto menzione del contesto inerente i richiedenti asilo e delle questioni connesse alla migrazione in Turchia. La riunione è continuata con l'introduzione dell'agenda riguardante il meeting stesso fatta da Pelin Öğünç di ECCO(TERA). Lei ha fatto una presentazione inerente i punti salienti del progetto. Le buone pratiche sono state condivise tra i partner e nei siti web di diversi progetti, sono state verificate e discusse. I materiali promozionali (magliette, bandiere, roll-ups etc.) sono stati analizzati. Inoltre, si è discusso nel dettaglio degli account usati nei Social Media. Si è deciso che l'associazione coordinatrice di progetto, IGAM, sarà quella responsabile della valutazione interna ed esterna con il supporto di tutti i partner e il report dovrebbe coprire le attività tenutesi durante il progetto.

TM2

L'agenda della riunione è stata introdotta dall'associazione TDM 2000. I partner hanno introdotto se stessi ai nuovi arrivati. Il secondo meeting transnazionale si è tenuto in Italia dal 2 al 3 agosto 2017. Inoltre, Pelin Öğünç, ha tenuto una presentazione sui prodotti intellettuali ottenuti grazie al progetto. Lei ha informato i partner sull'opinione dell'agenzia nazionale riguardo la lingua dell'applicazione che non è necessario attenersi alle lingue che abbiamo promesso nella proposta. Cengizhan Ceylan di ECCO (TERA) ha introdotto le voci di bilancio una alla volta. La presentazione di Mr. Ceylan ha spiegato come utilizzare le voci di budget e ciò di cui i partner hanno bisogno quando eseguono il progetto in caso di budget. L'incontro è proseguito con l'introduzione del calendario e delle azioni da portare avanti. Si è deciso che le riunioni transnazionali dovrebbero coprire visite di studio alle altre ONG nei paesi ospitanti al fine di consentire l'esperienza e la condivisione delle conoscenze. È stato anche affermato che è fondamentale avere una comprensione chiara per le nostre ONG selezionate. Dobbiamo mettere criteri standard. La versione finale del sito Web rappresentata da IGAM e i suggerimenti relativi

al sito Web sono presi. L'esempio di volantino è rappresentato anche da IGAM. Si dice che le cartoline possono essere usate anche perché sarà più facile mettere tutte le informazioni in esso. È stato concordato che il modo in cui organizzare il sito Web e l'applicazione è un argomento critico. Davide della TDM 2000 ha rappresentato la situazione attuale dell'Italia in termini di condizioni dei rifugiati. La conferenza stampa ha avuto luogo. I membri della stampa si sono uniti alla riunione e hanno fatto domande sul progetto. Il consiglio sociale di Cagliari è stato visitato da tutti i partner. Ogni partner ha presentato la propria organizzazione e i propri progetti. L'attuale situazione a Cagliari e in Sardegna era anche all'ordine del giorno della riunione. Cosa faremo ad Ankara per il nostro prossimo incontro è stato discusso in base al modulo di domanda.

TM3 Atene

L'incontro si è svolto con la partecipazione di IASIS, IGAM, Tera Ankara, Global Citizen, IDM 200, ADEL e ha iniziato con la presentazione di IGAM sul logo, dei roll-up, del sito Web e i suggerimenti finali ricevuti dai partner del progetto. I suggerimenti per il sito Web sono presi da tutti i partner. Si decide che -Supporto aggiuntivo -Le parti di supporto Live verranno aggiunte al sito Web. Il sito web dovrebbe essere visibile su google search e si decide che verrà promosso. La promozione è stata acquistata in tal senso. Il sito web 'İhtiyaç Haritası' è stato introdotto come buona pratica. e si decide che l'esperienza e lo scambio di informazioni saranno fatti con questo tipo di buoni esempi. La presentazione sull'evento corale è stata introdotta. "Con la presentazione, abbiamo avuto la possibilità di raggiungere famiglie siriane, burocrati di alto livello ecc." Le immagini dell'evento corale caricate sul sito Web dopo questo incontro. Ci dovrebbe essere un volantino, non necessariamente stampato, in modo che possiamo allegarlo alle e-mail e al sito web. Piktochart può essere una buona opzione per preparare il volantino. I materiali di visibilità sono controllati e sono rimodellati secondo i suggerimenti. Che tipo di informazioni dovrebbero essere contenute in questa applicazione? È stato deciso di utilizzare il pittogramma poiché è molto utile rendere i rifugiati più attivi. Quali lingue verranno utilizzate per le uscite è stato discusso? Visite di studio si svolgono presso il centro della comunità di rifugiati di Atene e sono state organizzate con successo sessioni di condivisione delle esperienze.

Le attività di progetto legate alle cinque produzioni intellettuali: sito web di progetto (O1); Sviluppare l'Applicazione l'mappy (O2); Guida all'utilizzazione per ONG (O3); Kit di sopravvivenza (O4); Report finale (O5).

SITO WEB

Un sito Web in cui i progressi del progetto e tutte le informazioni correlate e i documenti online pubblicati sono pubblici e sviluppati. Al fine di mantenere aggiornate le parti interessate, questo sito web è stato progettato e aggiornato periodicamente con le notizie recenti sul progetto, e i relativi rapporti e linee guida saranno pubblicati tramite questo sito web. Inoltre, l'applicazione l'mappy è accessibile tramite questo sito web. Le fotografie di tutti gli eventi e i risultati dei progetti in tutte le lingue dei partner sono state pubblicate sul sito Web in modo che i partecipanti abbiano ottenuto il massimo beneficio dal progetto l'mappy. Ci sono 3 sezioni nel sito Web che ognuno può trovare le opzioni di "bisogno di supporto", "dare supporto", "suggerimenti". In tutte le riunioni e gli eventi di divulgazione, ai partecipanti è stato offerto di utilizzare questa funzione in modo che i feedback vengano acquisiti tramite questa funzione.

Come è stato promesso nell'applicazione del progetto, il sito Web sviluppato in tutti i partner in lingua e tutti gli output del progetto sono disponibili nel sito web.

L'APPLICAZIONE

L'mappy è una mappa di integrazione soprattutto per i giovani rifugiati che non hanno accesso ad informazioni sociali e di base sul paese di asilo o che non hanno genitori o famiglie. Sono uno strumento di tipo diverso per organizzazioni che forniscono informazioni sociali e di base ai giovani rifugiati e sono in grado di fornire lezioni di lingua popolare ai giovani rifugiati. Organizzazioni non governative che hanno impegnato e sostengono gruppi di minoranza e lavoratori migranti nel mondo del lavoro attraverso l'osservazione del lavoro, l'inserimento lavorativo, l'impegno dei datori di lavoro e la formazione linguistica professionale e lo sviluppo delle capacità di occupabilità. Pertanto, l'obiettivo finale è superare le barriere / i problemi affrontati da questo gruppo, con l'obiettivo di ripristinare la dignità dei giovani e rafforzare il loro benessere psicologico; e facilitare la loro integrazione nella società; soprattutto per coloro che non hanno la possibilità di iscriversi all'istruzione formale. In aggiunta a ciò, l'mappy sta reclutando le ONG che forniscono l'apprendimento delle lingue e l'educazione degli adulti per migranti e rifugiati poiché imparare una lingua è spesso il primo passo per diventare parte di un nuovo paese, cultura e comunità. Aiutare i migranti a parlare la lingua locale è vitale per il loro ingresso nel mercato del lavoro. Come viene spiegato in dettaglio, attraverso l'intero documento di candidatura, l'obiettivo principale di questo progetto sono i giovani rifugiati in Turchia, tuttavia l'applicazione l'mappy include anche il database di base delle ONG per i paesi di ciascun partner. Pertanto, tale approccio porterà questo progetto a un livello internazionale, dal momento che le nostre preoccupazioni sui giovani rifugiati non sono limitate solo con la Turchia; pensiamo che dovremmo prenderci cura dei giovani rifugiati in tutto il mondo. Pertanto, a seconda del paese di organizzazione che sono stati inseriti nella mappa, sono presenti la lingua del gruppo di immigrati del paese e l'inglese. Ad esempio, in Turchia, i dettagli di tutte le organizzazioni contrassegnate nella mappa sono disponibili nell'applicazione: turco, inglese e arabo. La mia applicazione più efficace è stata presentata a diverse ONG, autorità locali, comuni e unità di quartiere (muhtarlık). Sono stati presi molti suggerimenti per sviluppare un'applicazione più efficace. Secondo queste categorie di feedback sono stabilite per avere un'applicazione più user friendly. Le categorie di servizi sono state elencate come sono seguite; Consulenza legale, lingua, alloggio, sport, istruzione, sostegno psicosociale, aiuto finanziario, supporto alimentare essenziale, arte e cultura Attraverso queste categorie i rifugiati possono facilmente scegliere la categoria in cui hanno bisogno di aiuto.



← Information About i'mappy

TÜRKİYE CUMHURİYETİ
AVRUPA BİRLİĞİ BAKANLIĞI



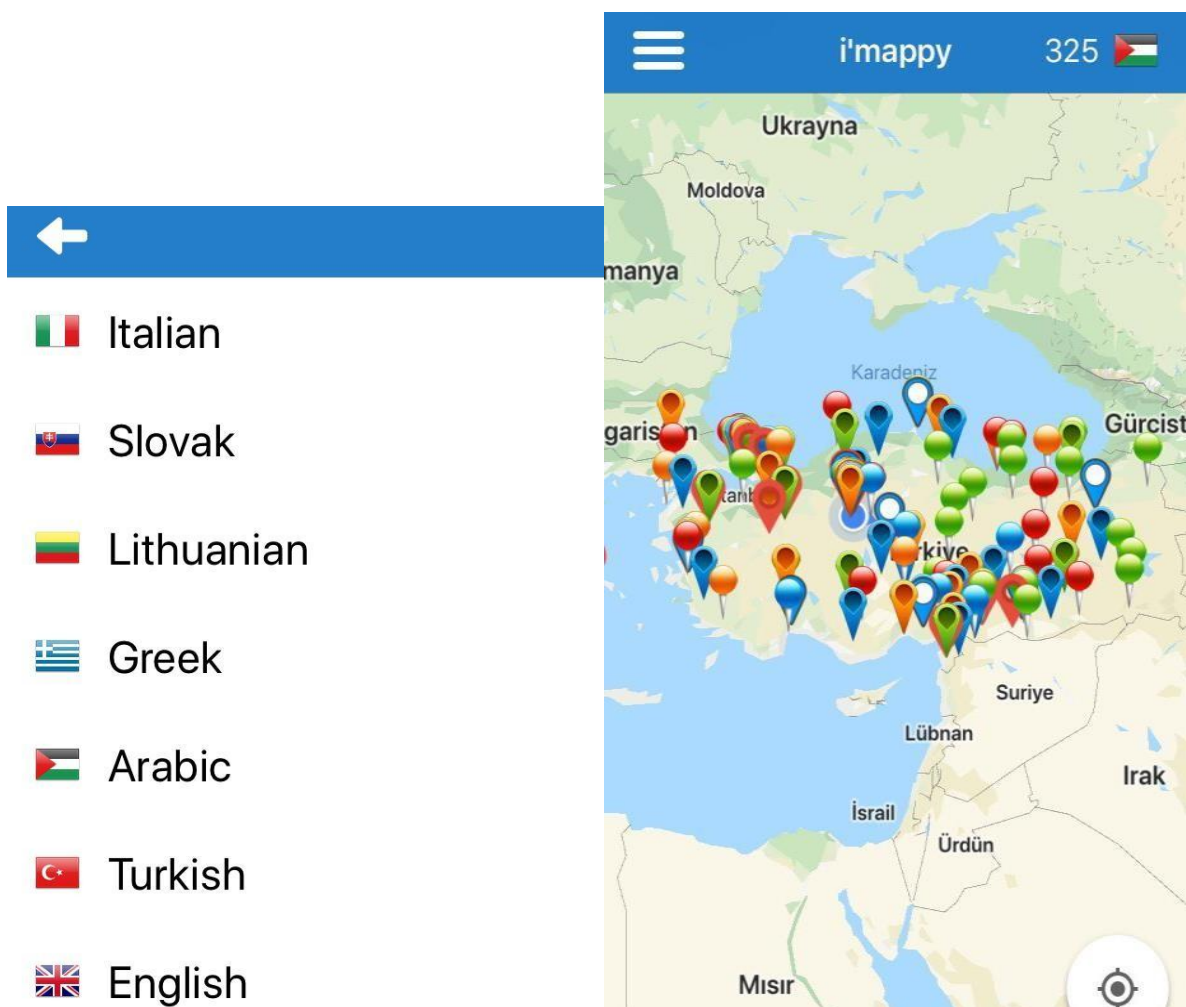
REPUBLIC OF TURKEY
MINISTRY FOR EU AFFAIRS



TÜRKİYE ULUSAL AJANSI
TURKISH NATIONAL AGENCY

Erasmus+ Programi kapsamında Avrupa Komisyonu tarafından desteklenmektedir. Ancak burada yer alan görüşlerden Avrupa Komisyonu ve Türkiye Ulusal Ajansi sorumlu tutulamaz

Funded by the Erasmus+ Program of the European Union. However, European Commission and Turkish National Agency cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein



GUIDA DELL'UTENTE

Una guida per le ONG preparata per l'utilizzo dell'applicazione i'mappy, metodi di allenamento per i giovani rifugiati su come utilizzare l'applicazione e informazioni fondamentali su come accettare e coinvolgere i rifugiati nelle attività delle organizzazioni non governative, e altro ancora.

Gli obiettivi della guida sono di supporto al processo di sviluppo delle capacità delle ONG che sostengono:

- l'integrazione dei giovani rifugiati nelle loro comunità di accoglienza;
- sensibilizzare al ruolo delle ONG nelle politiche di integrazione dei rifugiati;
- fornire strumenti e orientamenti per il miglioramento delle attività e dei servizi delle ONG a sostegno di politiche di integrazione dei rifugiati più efficaci;
- introdurre gli output del progetto i'mappy con la guida del loro utilizzo.

Per raggiungere questo obiettivo, abbiamo sviluppato:

- uno strumento di autovalutazione per le ONG che consente loro di valutare le loro politiche e pratiche organizzative nel contesto dell'integrazione dei rifugiati;

una guida per le ONG che li aiutino ad avviare cambiamenti nelle loro politiche e pratiche che portano a un migliore sostegno e inclusione dei giovani rifugiati nelle loro attività;
un'introduzione all'applicazione iMAPPY e una breve istruzione su come usarlo;
Un'introduzione dei sistemi di integrazione dei rifugiati nei paesi partner è inclusa nella guida.

Poiché le ONG sono l'elemento chiave di questa applicazione, il contributo delle ONG per l'utilizzo del progetto iMAPPY dopo il completamento di questo progetto è molto critico.

Pertanto ogni ONG dovrebbe capire e conoscere i dettagli di iMAPPY.

Per raggiungere questo obiettivo, la guida per l'utente viene scritta dopo lunghi dibattiti in workshop e eventi di formazione.

Nei primi capitoli della guida, gli obiettivi della guida sono enfatizzati indicando a chi è rivolto ed è fortemente sottolineato che le ONG che non sono ancora attive ma vogliono estendere il loro campo di lavoro e avviare attività di sostegno dell'integrazione dei rifugiati sono tra i beneficiari della guida dell'utente.

Per questo motivo sono stati menzionati il ruolo delle ONG verso un'integrazione amichevole dei giovani rifugiati e su come diventare un'organizzazione per i rifugiati.

Queste valutazioni e suggerimenti sono stati creati con il contributo di esperti riconosciuti che operano nel campo della migrazione.

L'importanza dell'inclusione

Una società giusta ed equa, fondata sui principi dei diritti umani, può essere realizzata solo quando nessun gruppo viene escluso, involontariamente o in altro modo. È necessario garantire che le ONG che si occupano di rifugiati e richiedenti asilo sono liberi da stereotipi e pregiudizi; garantendo l'apertura e la parità di trattamento di qualsiasi persona.

Importance of inclusion

- **A fair and equal society**, founded upon human rights principles, can only be realised when no groups are excluded, unintentionally or otherwise
- It is necessary to ensure that NGOs dealing with refugees and asylum seekers:
 - are free from stereotypes and prejudices
 - ensure openness and equal treatment of any person engaged in their activities



Fornire sostegno e servizi inclusivi ai giovani rifugiati aiuta a:

- creare identità e indipendenza;
- sviluppare la resilienza e il senso di appartenenza;
- navigare le complesse differenze culturali tra il Paese di nascita e la cultura locale tradizionale;
- sviluppare flessibilità e adattabilità a diversi contesti culturali;
- sviluppare legami sociali e partecipare significativamente alla vita della comunità locale.

Providing inclusive support and service to young refugees helps to:

- negotiate identity and independence;
- develop resilience and a sense of belonging;
- navigate complex cultural differences between the country of their birth and mainstream local culture;
- develop flexibility and adaptability to diverse cultural contexts;
- develop social ties and meaningfully participate in the life of the local community.



Un'organizzazione amichevole per i rifugiati

- Comunicazione
- Attività / pianificazione del programma e consegna
- Sviluppo professionale
- Politiche e procedure organizzative
- Cultura organizzativa e valori fondamentali

A refugee-friendly organisation



Un'organizzazione amichevole per i rifugiati

Categoria	Indicatore
Cultura organizzativa e valori fondamentali	I valori fondamentali dei diritti umani, antidiscriminazione, inclusione e diversità sono alla base della nostra organizzazione
Politiche e procedure organizzative	La nostra organizzazione ha l'impegno scritto di fornire un servizio sicuro, equo e inclusivo
Sviluppo professionale	Il nostro staff e volontari sono formati e supportati per offrire un servizio inclusivo per i giovani rifugiati
Attività / pianificazione del programma e consegna	Le attività e la programmazione dell'organizzazione sono progettate e fornite per includere consapevolmente le diverse esigenze e identità di tutti i giovani della comunità
Comunicazione	La nostra organizzazione pone gli sforzi necessari per garantire una comunicazione corretta, sia con il gruppo target (giovani rifugiati) che con il pubblico più vasto

A refugee-friendly organisation

Category	Indicator
Organisational culture and core values	The fundamental values of human rights, antidiscrimination, inclusion and diversity are in the roots of our organisation
Organisational policies and procedures	Our organisation has a written commitment to deliver a safe, equal and inclusive service
Professional development	Our staff and volunteers are trained and supported to deliver an inclusive service for young refugees
Activity/programme planning and delivery	The activities and programmes of the organisation are designed and delivered to consciously include the diverse needs and identities of all young people in the community
Communication	Our organisation puts necessary efforts to ensure proper communication, both with the target group (young refugees) and the wider audience

Obiettivi della guida

- Sostenere il processo di rafforzamento delle capacità delle ONG a sostegno dell'integrazione dei giovani rifugiati nelle loro comunità ospitanti;
- Aumentare la consapevolezza del ruolo delle ONG nel processo di integrazione dei rifugiati;
- Fornire strumenti e orientamenti per il miglioramento delle attività e dei servizi delle ONG a sostegno di un processo di integrazione dei rifugiati più efficace;
- Introdurre gli output del progetto iMAPPY con la guida per il loro utilizzo.

29/11/2018, Ankara

Aims and objectives of the guide

Support the capacity building process of NGOs supporting the integration of young refugees in their host communities

Raise awareness of the role of NGOs in the refugee integration process

Provide tools and guidance for improvement of activities and services of NGOs supporting a more effective refugee integration process

Introduce the outputs of the iMAPPY project with the guidance for their use



Per chi è utile?

- Le organizzazioni che lavorano eccezionalmente nel campo dell'integrazione dei rifugiati;
- Le organizzazioni a cui lavorare nel campo dell'integrazione dei rifugiati fa parte delle loro attività regolari;

- Quelle organizzazioni disposte a valutare le loro politiche e pratiche e rafforzare la loro capacità nel processo di integrazione dei rifugiati;
- ONG ancora non attive ma che vogliono estendere il loro campo di lavoro e avviare attività a sostegno dell'integrazione dei rifugiati.

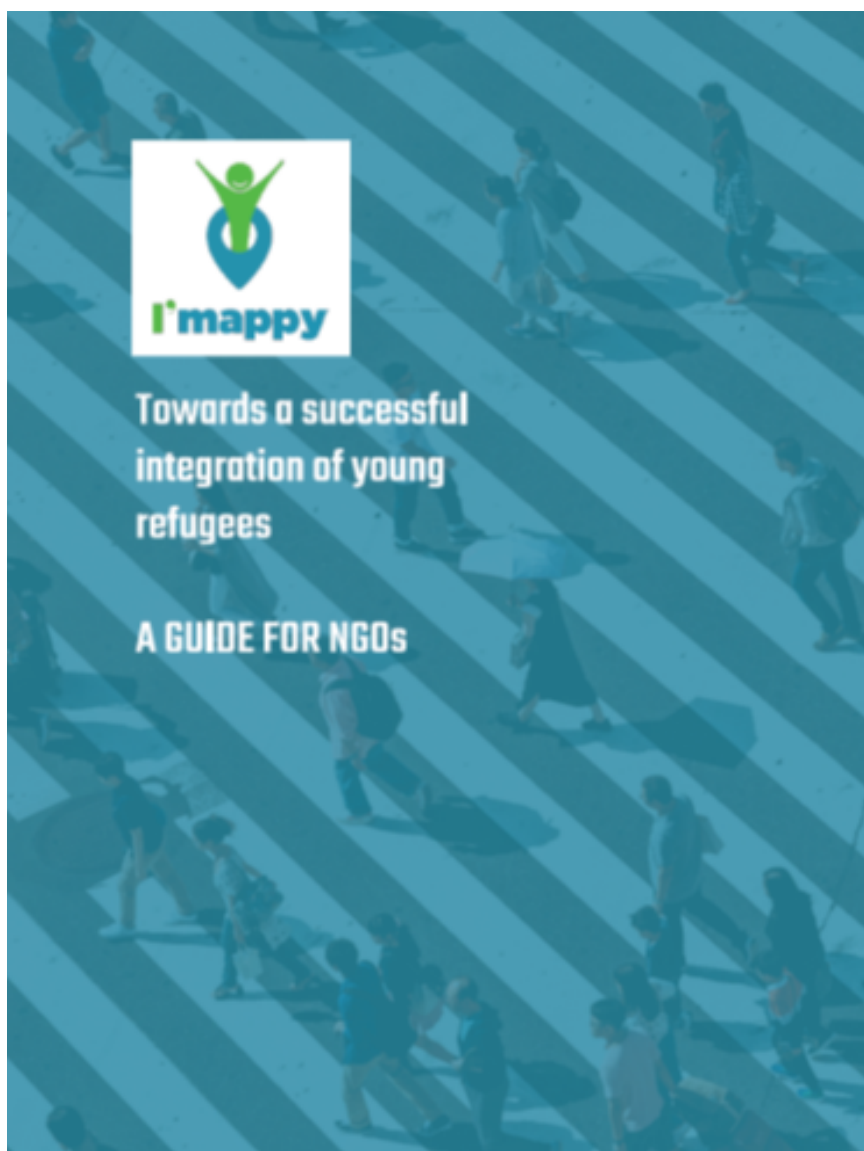
29/11/2018, Ankara

Who is it for?

- The organisations working exceptionally in the field of refugee integration;
- The organisations to which working in the field of refugee integration is a part of their regular activities
- Those organisations willing to assess their policies and practices and strengthen their capacity in the process of refugee integration;
- NGOs which are still not active but want to extend their field of work and start activities supporting refugee integration



Contenuto della guida



- Uno strumento di autovalutazione per le ONG;
- Consulenza, guida ed esempi di buone pratiche;
- Introduzione all'applicazione iMAPPY;
- Introduzione dei sistemi di integrazione dei rifugiati nei paesi partner.

KIT DI SOPRAVVIVENZA

È stato preparato il kit di sopravvivenza per i rifugiati, comprese le informazioni chiave sulle norme in materia di asilo in Turchia e in altri paesi partner. Il kit di sopravvivenza comprende tre diversi capitoli (descritti di seguito) che corrispondono alle esigenze di fornitura di informazioni e di lingua.

Il primo volantino contiene informazioni sui numeri di emergenza e sugli indirizzi utili, informazioni sui trasporti e una breve lista di luoghi che forniscono cibo, vestiti ecc.

Il secondo volantino include informazioni sulle abitudini e le caratteristiche di comunicazione in ogni paese partner.

Il terzo volantino include parole basiche ed espressioni di ciascun paese partner.

I questionari sono distribuiti ai beneficiari e in base alle risposte si vede che la maggior parte dei partecipanti sono soddisfatti dal Survival Kit, hanno trovato i contenuti chiari e comprensibili.

I partecipanti hanno detto che sicuramente lo suggerirebbero il progetto IMAPPY agli altri. I commenti relativi all'efficacia dello strumento dicono che le informazioni fornite sono sufficienti, ma in alcuni punti e' necessario aggiungere più elementi. La maggior parte delle ONG hanno suggerito di tradurre lo strumento in più lingue, quelle più parlate dai rifugiati e dai richiedenti asilo. Si suggerisce anche di aggiungere le informazioni sul sistema di ricezione, descritte passo dopo passo per dare ai richiedenti asilo un quadro chiaro di ciò che sta accadendo e aggiunto al contenuto del kit di sopravvivenza. I partecipanti hanno anche suggerito di includere informazioni più dettagliate all'interno dello strumento che generalmente si rivolge ai migranti e non solo ai primi arrivati che non hanno idea del paese trasferito. Alcuni partecipanti evidenziano come molto importante aggiornare il Survival Kit con tutte le nuove informazioni o modifiche durante e dopo il progetto. È stato anche osservato, grazie ai questionari, che ciò che conta davvero per i rifugiati è il sostegno finanziario e alimentare.



Ricezione di migranti in Grecia

* Il piano d'azione greco sull'asilo del 2010 prevedeva già che i cittadini di paesi terzi fossero sottoposti alle prime procedure di accoglienza al momento dell'ingresso. L'autorità competente a fornire tali servizi era il First Reception Service (FRS), istituito dalla L 3907/2011.

Prime procedure di ricezione:

- Verifica dell'identità e della nazionalità
- Registrazione
- Visita medica e qualsiasi assistenza necessaria e supporto psicosociale;
- Fornitura di informazioni adeguate sugli obblighi e i diritti dei nuovi arrivati, in particolare sulle condizioni alle quali possono accedere alla procedura di asilo;
- Identificazione di coloro che appartengono a gruppi vulnerabili in modo da ricevere la procedura corretta.

* RIFERIMENTI: <http://www.asylumineurope.org/reports/country/greece/asylum-procedure/access-procedure-and-registration/reception-and>

Reception of Migrants in Greece

*The 2010 Greek Action Plan on Asylum already provided that third-country nationals should be subjected to first reception procedures upon entry. The competent authority to provide such services was the First Reception Service (FRS), established by L 3907/2011.

First reception procedures included:

- ▶ Identity and nationality verification
- ▶ Registration
- ▶ Medical examination and any necessary care and psychosocial support;
- ▶ Provision of proper information about newcomers' obligations and rights, in particular about the conditions under which they can access the asylum procedure; and
- ▶ Identification of those who belong to vulnerable groups so that they be given the proper procedure.

*REFERENCES: <http://www.asylumineurope.org/reports/country/greece/asylum-procedure/access-procedure-and-registration/reception-and>

Intellectual Output 5

Kit di sopravvivenza per i rifugiati comprendente informazioni chiave sulle norme di richiesta d'asilo nei paesi partner, sistema di sicurezza sociale, diritti sociali, diritti umani, ecc.

Il kit di sopravvivenza include quanto segue:

Di seguito sono descritti tre capitoli diversi corrispondenti alle esigenze di erogazione di informazioni e lingue.

1 ° volantino contiene informazioni su numeri di emergenza e indirizzi utili, informazioni sul trasporto e una breve lista di luoghi che forniscono cibo, vestiti, ecc.

2 ° volantino contiene informazioni che forniscono informazioni sulle abitudini e le caratteristiche di comunicazione in ciascun paese partner.

3 ° volantino contiene informazioni relative alle parole di base e alle espressioni di ciascun paese partner.

Intellectual Output 5

- ▶ Survival kit for refugees including key information about asylum rules in partner countries, social security system, social rights, human rights etc.

- ▶ **The survival Kit includes the following:**

Three different chapters described further below corresponding to language and information provision needs.

1st Leaflet includes information about emergency numbers & useful addresses, transportation info as well as a short list of places providing food, cloths etc.

2nd Leaflet includes information providing about communication habits/characteristics in each partner country.

3rd Leaflet includes information related to basic words and expressions of each partner country.

Commenti delle organizzazioni

- La maggior parte dei partecipanti sono soddisfatti dal Survival Kit.
- I contenuti del Survival Kit sono chiari e comprensibili.
- Riguardo alla sostenibilità del programma, i partecipanti hanno affermato che suggeriranno sicuramente il progetto IMAPPY agli altri.
- I commenti relativi all'efficacia dello strumento erano che le informazioni fornite erano sufficienti, ma in alcuni punti era necessario aggiungere più elementi.

Comments from the Organizations

- ▶ The majority of the participants are satisfied with the Survival Kit.
- ▶ The contents of the Survival Kit are clear and understandable.
- ▶ About the sustainability of the program, the participants said that they will definitely suggest the IMAPPY Project to others.
- ▶ The comments related to the effectiveness of the tool was that the information provided are satisfied, but in some points needed to add more elements.

Raccomandazioni da parte delle organizzazioni

- La maggior parte delle ONG ha suggerito di tradurre lo strumento in più lingue, quelle per lo più parlate dai rifugiati e dai richiedenti asilo (ad esempio russo o francese).
- La grafica dovrebbe essere migliorata per rendere lo strumento più efficace.
- Altre informazioni dovrebbero essere aggiunte come informazioni sul sistema di ricezione, descritto passo dopo passo per dare ai richiedenti asilo a un'immagine chiara di ciò che sta accadendo.
- Inoltre, ha suggerito informazioni più dettagliate all'interno dello strumento che generalmente si rivolge ai migranti, e non solo ai primi che non hanno idea del paese di trasferimento.
- Ulteriori informazioni sul processo del progetto.

Recommendations from Organizations

- ▶ The most of the NGO's suggested to translate the tool in more languages, the ones mostly spoken by the refugees and asylum seekers (for example Russian or French).
- ▶ Graphic should be improved in order to make the tool more effective.
- ▶ Some other Info should be added such as information on the reception system, described step by step in order to give the asylum seekers a clear picture of what is going on.
- ▶ Also, suggested more detailed information inside the tool that will generally appeal to migrants and not only to the first comers who they have no idea about the transferred country.
- ▶ More information about the process of the project.

Commenti dal target group

- Circa la rilevanza dell'argomento, gli intervistati hanno affermato che i contenuti sono molto chiari e accessibili.
- Circa la sua disponibilità hanno risposto che la guida è molto istruttiva, ma in alcuni punti, i rifugiati che non sono nuovi arrivati, raccomandano di avere bisogno di più informazioni.
- Circa la sostenibilità del progetto, la maggior parte di loro ha detto che suggeriranno l'IMAPPY agli altri.
- Alcune possibili parti mancanti suggerite sono: maggiori informazioni sulla disponibilità degli ospedali, o più immagini aggiunte all'interno del kit di sopravvivenza.

Comments from the target group

- ▶ About the relevance of the topic, the respondents said that the contents are very clear and accessible.
- ▶ About its helpfulness they answered that the guide is very supportive and instructive, but in some points, the refugees who are not newcomers they recommend that they need more information provided.
- ▶ About the sustainability of the project, the majority of them said that they will suggest the IMAPPY to others.
- ▶ Some possible missing parts suggested are: more information about the availability of the hospitals, or more picture added inside the Survival Kit.

•

Raccomandazioni dal target group

- Alcuni partecipanti evidenziano come sia molto importante l'aggiornamento sul Kit di sopravvivenza riguardo tutte le nuove informazioni necessarie, o le modifiche durante e dopo il progetto.
- Informazioni sul tempo locale e sulla temperatura, così come e le comunicazioni di base potrebbero essere più grafiche.
- La possibilità di integrare il kit di sopravvivenza nell'applicazione iMAPPY in modo che l'utente possa controllarlo sui propri telefoni.
- Ciò che conta davvero per i rifugiati è il finanziamento e supporto per il cibo. E il supporto nella ricerca di alloggio e lavoro.

Recommendations from the target group

- ▶ Some participants highlight as very important to update on the Survival Kit all the necessary new information or changes during and after the project's process.
- ▶ Information about local weather and average temperature as well as basic gestures and communication could be more graphical.
- ▶ The possibility to integrate the survival kit into the iMAPPY application so that the user could check it on their phones.
- ▶ What really matters for the refugees is the financial and food support. Support in finding accommodation and job.

Sostenibilità

- Coinvolgimento di più giovani lavoratori, ONG, istituzioni collegate al target group.
- Sfruttamento e adattamento dello strumento secondo il requisiti delle organizzazioni.
- Utilizzando l'applicazione o il Kit di sopravvivenza del progetto IMAPPY come buone pratiche per facilitare i beneficiari che hanno un buon livello integrazione nei paesi d'asilo.

Sustainability

- ▶ Involvement of more youth workers, NGOs, institutions related to the target group.
- ▶ Exploitation and adaptation of the tool according to the requirements of the organizations.
- ▶ Using the application or the Survival Kit of IMAPPY project as a good practice for facilitating the beneficiaries having a smooth integration in the asylum countries.

REPORT FINALE

La relazione finale del progetto ha riguardato anche i risultati, le valutazioni, i feedback, i commenti ecc. E i dettagli tecnici dell'applicazione l'MAPPY.

Ogni evento avrà lo scopo di spiegare l'applicazione ai giovani rifugiati; come usarlo e come contattare le ONG utilizzando questa applicazione. Inoltre, con questi eventi, i giovani rifugiati vengono informati sulle possibilità e opportunità con cui possono trarre beneficio attraverso le ONG. Come affermato nella parte precedente, un'altra affermazione che è stata modificata in base alle circostanze è stata la conduzione di eventi moltiplicatori da tenersi nei campi profughi situati in 10 province; Şanlıurfa, Gaziantep, Hatay, Kilis, Mardin, Adana, K.Maraş, Adıyaman, Osmaniye e Malatya. Tuttavia, ci sono regole severe per entrare nei campi o organizzare eventi per i residenti del campo, e quando sono state valutate le condizioni il giorno del progetto, la maggior parte dei rifugiati viveva nei campi e i servizi forniti ai rifugiati erano molto insufficienti. Tuttavia, a dicembre 2018, i profughi nei campi rappresentavano solo il 3% dell'intero gruppo di rifugiati, e le agenzie umanitarie e le organizzazioni internazionali avevano concentrato i loro sforzi nei campi e dato che il numero di rifugiati che vivono nelle città è molto più alto del numero di persone che vivono nei campi oggi, i rifugiati sono stati invitati alle nostre attività da varie province, esaminando i problemi che hanno dovuto affrontare e questi eventi sono stati compensati con eventi moltiplicatori al di fuori dei campi. Lo scopo di queste attività è di spiegare l'applicazione l'mappy ai giovani rifugiati; come utilizzarla e come contattare le ONG utilizzando questa applicazione, è stato realizzato dagli eventi (attività E) raggiungendo un ampio numero di giovani rifugiati attraverso l'hub di consultazione dei rifugiati (IGAM), il comune di Keçiören, le ONG

fondate di rifugiati a Gaziantep, Hatay, Smirne e Ankara (SYDD, Fondazione RavdaNur, Maharad, Watan). In occasione di questi eventi moltiplicatori, i giovani rifugiati sono stati informati sulle possibilità e opportunità di cui possono beneficiare le ONG. Nell'evento C6, organizzato come conferenza finale presso l'Università TOBB, sono state invitate organizzazioni non governative, accademici, agenzie governative e rappresentanti di molti gruppi di rifugiati dell'Università di Karabük, superando il numero di partecipanti promessi. Durante l'evento è stato presentato dettagliatamente il progetto l'mappy al rappresentante dei gruppi di rifugiati. I risultati dei progetti l'mappy sono stati distribuiti ai gruppi di rappresentanti degli studenti per consegnare questi documenti ai giovani studenti rifugiati. Inoltre, più di 60 rifugiati hanno partecipato all'evento di divulgazione presso l'Hotel HolidayInn il 10 aprile 2019. In questo caso, il progetto l'mappy viene spiegato ai giovani rifugiati concentrandosi su come utilizzarlo e su come contattare le ONG utilizzando questa applicazione. L'IGAM ha continuato a ricevere il feedback dei rifugiati anche in questo evento poiché è fortemente convinto che il progetto l'mappy sarà sostenuto e altri progetti verranno creati.

C1 Eventi di formazione del personale congiunto a breve termine / 5-6- 7 settembre 2017 Ankara

La riunione dell'IMAPPY (una rete rafforzata e una mappa dell'integrazione per i rifugiati) si è svolta dal 5 al 6 settembre 2017 ad Ankara con la partecipazione di rappresentanti delle istituzioni partner. L'obiettivo principale di questo workshop è stato, prima di iniziare a lavorare sull'applicazione l'mappy, ottenere le opinioni delle ONG correlate su tale applicazione. Queste opinioni sono state prese in considerazione durante lo sviluppo dell'applicazione. Inoltre, poiché l'applicazione utilizzerà il database, di quale tipo di database abbiamo bisogno e di cosa abbiamo bisogno di includere o meno viene discusso durante questo workshop. Dai rifugiati sono stati istituiti rappresentanti di UNHCR, ASAM, Mezzaluna Rossa e ONG, presenti all'incontro per dare i loro commenti e consigli per il progetto. Levent Ekşi ha presentato l'applicazione di mappatura pilota dell'UNHCR "Services Advisor" (turkey.servicesadvisor.org). È stato molto importante per il team l'mappy scambiare opinioni poiché il team non desidera che i contenuti del progetto vengano sovrapposti. Oltre a questo, in particolare i partner stranieri sono invitati a mettere in risalto la loro esperienza con le ONG turche durante il seminario. Ci sono state anche due visite di studio nell'ultimo giorno del progetto: Altındağ Community Center e Turkish Red Crescent, che sono tra i maggiori e più istituzionali fornitori di servizi ad Ankara. Lo scopo di queste visite era di fare una valutazione dei bisogni e prendere le loro opinioni sullo sviluppo di un'applicazione più efficace e utile.

C2 Eventi congiunti di formazione congiunta del personale 9-11 gennaio 2018 ad Ankara

Il secondo seminario del progetto l'mappy si è tenuto tra il 9 e l'11 gennaio 2018 ad Ankara. Dopo il completamento della bozza della versione dell'applicazione l'mappy, si è tenuto il secondo workshop per ottenere il feedback delle ONG sull'uso, il formato, il contenuto e l'interfaccia dell'applicazione. Molti rappresentanti delle ONG sono invitati a un evento per fornire la partecipazione di tutte le ONG correlate e interessate in Turchia. Sono stati presi molti suggerimenti per sviluppare un'applicazione più efficace e queste richieste vengono trasmesse al responsabile IT del progetto. Gli utenti possono vedere l'indirizzo delle ONG, le informazioni di contatto e il sito web quando fanno clic sul segnaposto. In questo incontro i servizi sono suddivisi in categorie per avere un'applicazione più user-friendly. Queste categorie sono come segue; salute, occupazione, reinserimento, mediazione e orientamento, aiuto finanziario, sostegno alimentare essenziale, arte e cultura, consulenza legale, lingua, alloggio, sport, istruzione,

sostegno psicosociale, benefici sociali. L'applicazione era disponibile solo per Android per quel periodo. È stato deciso di sviluppare immediatamente anche la versione di IOS. Lo scenario ideale era informare i rifugiati sulle app direttamente al loro arrivo nel paese, in modo da ottenere il massimo beneficio dall'app. Ma non è possibile a causa di problemi pratici. Pertanto, le ONG create dai rifugiati avranno un ruolo fondamentale per annunciare l'applicazione.

C 3- 8-10 maggio 2018 Programma di formazione di Ankara per le ONG turche

Dopo la finalizzazione della bozza dell'applicazione l'mappy, ci sarà un programma di formazione organizzato ad Ankara per diverse ONG e istituzioni al fine di avere una buona comprensione dell'applicazione, non solo in termini di punti tecnici ma anche della logica e dell'approccio alla base di questa applicazione. L'applicazione l'mappy è stata presentata a molti rappresentanti di diverse ONG e il loro feedback è preso in considerazione e l'applicazione viene rimodellata in base al feedback che viene preso. Come descritto nella sezione sulle uscite intellettuali, "Guida per l'utente per le ONG" così come gli aspetti chiave su come accettare e coinvolgere i rifugiati nelle attività delle ONG, presentate alle ONG durante il programma di formazione. Per questo programma di formazione, era previsto che almeno 1 giovane rifugiato di ciascun partner partecipasse poiché uno dei nostri principali approcci è il contributo dei giovani rifugiati in ogni fase del progetto.

C4 Eventi di formazione del personale congiunto a breve termine 26-28. Giugno 2018 Kaunas, LITUANIA

Breve introduzione della guida iMAPPY per le ONG è stata fatta da Global Citizen's Academy. Il ruolo delle ONG nel processo di integrazione dei rifugiati è stato discusso con diverse organizzazioni. Si decide inoltre di mettere in dubbio come la vostra organizzazione sia favorevole ai rifugiati? Inoltre, è previsto il modo di procedere alle sessioni pilota della guida per le ONG nei paesi partner. È stato deciso che il 13 luglio è la scadenza per la linea guida e quindi si svolgerà la fase di pilotaggio. Il 21 settembre è stato scelto come termine per la messa a punto delle linee guida e quindi i partner avranno un mese per apportare modifiche, progettarlo e tradurlo nelle loro lingue. IGAM è responsabile della stampa delle linee guida inglesi per ogni partner. I questionari sono finalizzati dopo un lungo dibattito e si decide che ciascun partner distribuirà i questionari e prenderà feedback dalle organizzazioni nel proprio paese. Il team del progetto ha apportato alcune modifiche nella guida dell'utente in base a questi feedback forniti.

C5

Si discute di quante ONG dovrebbero essere sulla mappa. Il team del progetto ha deciso che ogni partner può aggiungere tutte le ONG che desidera. Tuttavia, si afferma anche che non è funzionale aggiungere ogni ONG nel paese (lavorando con i rifugiati) per non perdere la connessione con le ONG. Ad esempio, l'advisor dell'UNHCR comprende quasi tutte le ONG (che lavorano con i rifugiati) e fornisce le informazioni necessarie. È stato deciso che l'obiettivo di l'mappy dovrebbe essere quello di includere le ONG che conoscono l'mappy, e così possiamo trasferire le informazioni che vengono prese dai diversi casi. Non solo dando l'indirizzo o il numero di telefono, perché l'mappy dovrebbe mirare a rispondere ai bisogni dei rifugiati collaborando con tutti i partner. L'applicazione è stata testata con persone dell'organizzazione partner e in generale è stata gradita e i partecipanti l'hanno trovata utile. L'IGAM usa entrambi i suoi canali formali e informali per diffondere il progetto IMAPPY. È stato deciso che i social media e il sito web dovrebbero essere usati più attivamente.

La gestione della nostra ONG ha oltre 5 anni di esperienza nel settore delle ONG. Abbiamo esperienza nella preparazione / organizzazione e formazione di diversi tipi di progetti ed eventi. Abbiamo anche una vasta esperienza in progetti di coordinamento, comunicazione con i partner, selezione dei partecipanti, preparazione dei partecipanti per la partecipazione ai progetti, organizzazione del viaggio, assistenza nel supporto logistico e realizzazione di attività di visibilità e disseminazione. In questa direzione, sono invitati agli eventi accademici, ONG locali e internazionali, funzionari del governo locale, giovani rifugiati che studiano nelle università. Come azienda che lavora in questo campo da molti anni, IGAM ha inviato inviti per eventi al database dettagliato.

I partecipanti sono stati invitati alle nostre attività a seconda del contenuto dell'evento che si terrà, dell'area delle uscite da presentare, della fascia d'età e del gruppo da tenere.

Lo scopo ultimo è aiutare specialmente i giovani rifugiati ad avere strategie di identità interculturali, salutari e adattive nell'inclusione nella società aumentando le abilità sociali (collaborazione interpersonale, comunicazione orale), che li responsabilizzano nella società, aumentano la motivazione e l'impegno civico e vita multiculturale. È un fatto innegabile che l'mappy non può realizzare questo da solo. Può essere un attore acceleratore per questo processo. I partecipanti hanno dichiarato di aver trovato utile l'applicazione l'mappy e che avrebbero raccomandato l'applicazione alle loro cerchie sociali. Abbiamo anche sperimentato durante i workshop e gli eventi di divulgazione che i giovani rifugiati sono coinvolti attivamente e hanno imparato facilmente come possono usarlo e come possono trarne beneficio. L'impatto del progetto l'mappy per le ONG è stato quello di avere più organizzazione e avere una migliore capacità di raggiungere più giovani rifugiati, e ora le ONG nell'applicazione l'mappy hanno la possibilità di contattare i giovani rifugiati in modo più diretto. Il progetto l'mappy non è rivolto solo ai giovani rifugiati in Turchia, come spiegato attraverso l'intero documento. I dipendenti dell'hub di supporto per i rifugiati nell'ambito di IGAM sono stati informati in dettaglio del progetto. Documenti su come utilizzare l'applicazione l'mappy, i kit di sopravvivenza e la guida utente per le ONG sono stati inviati ai nostri uffici di supporto in turco, inglese e arabo fin dal giorno in cui erano pronti. In questo modo, il progetto è stato annunciato alle masse più facilmente. L'incapacità di trovare lavoro e di vivere in modo dignitoso, oltre a diversi problemi relativi all'integrazione sociale, costituisce un importante fattore di spinta per l'immigrazione. I numerosi studi dimostrano che, contrariamente a quanto molti ritengono, i rifugiati sono tra i membri più avanzati del loro paese: l'86% afferma di avere un'istruzione secondaria o universitaria con competenze significative come ingegneria, programmazione informatica e insegnamento. Questi dati mostrano anche una popolazione altamente qualificata in movimento. Considerando le risorse informative e finanziarie necessarie per intraprendere questa strada pericolosa e costosa, tale scoperta non sorprende. Altrettanto importanti sono i risultati del sondaggio su ciò che ha spinto questi rifugiati in Europa come primo luogo. Quasi i due terzi degli arrivi hanno indicato di risiedere in un paese terzo prima di venire in Grecia e, non a caso, che per la grande maggioranza, che rappresenta oltre la metà degli arrivi, questo paese era la Turchia. Le ragioni principali per cui gli intervistati lasciavano le loro sedi precedenti erano la mancanza di opportunità di impiego non sfruttate che corrispondevano alle loro capacità, ai bisogni finanziari, alle preoccupazioni per la sicurezza e la protezione, alla ricerca di migliori opportunità per i loro figli e alla speranza di opportunità educative. Riassumendo la situazione attuale e ripensando al prossimo futuro in Medio Oriente e in Europa, donazioni e volontari si sono riversati nei rifugiati e le persone sono desiderose di aiutare i rifugiati. Ma come individui, enti di beneficenza e ONG si affrettano ad aiutare; storie di spreco e inefficienza stanno diventando più comuni. Per lo più, i rifiuti sono legati

al volume di donazioni o disorganizzazione. Crediamo che i modi più semplici per costruire una risposta collettiva alla crisi di questo tipo e per evitare che le risorse vadano sprecate sia quello di fornire un migliore coordinamento e unità tra le ONG. Pertanto chiamiamo le ONG per una migliore unità e coordinamento che si tradurrà in una migliore vita economica e sociale, e poiché i loro figli richiedono sostegno scolastico e psicosociale per i rifugiati. L'mappy ha contribuito ai nostri obiettivi per fornire una migliore unità e coordinamento e ha anche aiutato i rifugiati a raggiungere i servizi sociali in un modo più semplice.

Il progetto l'mappy aiuta i giovani rifugiati che non hanno accesso a informazioni sociali e di base sul paese di asilo. Senza questo accesso, l'adattamento dei rifugiati, specialmente i giovani rifugiati, è quasi impossibile. L'obiettivo di l'mappy è fornire ai giovani rifugiati la possibilità di raggiungere queste informazioni. Pertanto, a livello locale, il progetto ha un ruolo importante e di supporto per l'adattamento dei giovani rifugiati nel paese d'asilo. Per questo motivo è molto importante sostenere il progetto l'mappy a lungo termine e promuoverlo, supportando progetti simili. La maggior parte dei paesi europei si trova ad affrontare problemi di rifugiati. Pertanto, avere uno scambio di comprensione e di pratica comune ha una grande importanza per superare le difficoltà relative ai rifugiati. Il progetto l'mappy con il suo approccio internazionale, considerando tutti i paesi partner, ha aiutato a livello internazionale a creare questo scambio di comprensione e pratiche comuni.

Il progetto l'mappy è presentato in tutti gli incontri e gli eventi di disseminazione che sono tenuti da IGAM. In particolare, i progetti "Malala Gulmakai Network" e "Media and Civil Society Cooperation for Refugees" hanno significativi e sostanziali effetti sulla diffusione del progetto l'mappy poiché i beneficiari di questo progetto sono costituiti da una vasta gamma di autorità locali diverse ONG, autorità locali, comuni e unità di vicinato (muhtarlik). Inoltre, i dipendenti del Punto informazioni e supporto per i rifugiati nell'ambito dell'IGAM sono stati informati dettagliatamente del progetto. Documenti su come utilizzare l'applicazione l'mappy, i kit di sopravvivenza e la guida utente per le ONG sono stati inviati ai nostri uffici di supporto in turco, inglese e arabo fin dal giorno in cui erano pronti. In questo modo, il progetto è stato annunciato alle masse più facilmente. Le ONG create dai rifugiati hanno un ruolo fondamentale per annunciare l'applicazione. GAM, come candidato era il leader principale delle attività di divulgazione e continuerà allo stesso modo. L'IGAM ha una vasta esperienza nell'organizzazione di workshop, seminari e conferenze e ha avviato con successo attività di disseminazione. L'IGAM, come ONG, è anche il fondatore del Consiglio turco per i rifugiati, con la partecipazione di ONG nazionali e internazionali e istituzioni pubbliche. Ciò ci ha dato una notevole esperienza nel coordinamento delle attività di diffusione e invariabilmente richiede forti capacità di negoziazione e gestione. Inoltre, ciascun partner era anche responsabile delle attività di disseminazione nei loro paesi. Il contributo di tutti i partner del consorzio è considerato prezioso e fondamentale per raggiungere gli obiettivi di diffusione. Ogni partner ha intrapreso la disseminazione nei rispettivi paesi e contribuisce alla promozione del progetto a livello nazionale ed europeo, in ogni riunione è fortemente evidenziato che ogni partner continuerà ad aggiungere valore all'applicazione e naturalmente beneficerà dell'applicazione e degli output.

Il progetto mirava a raggiungere i target group il più ampiamente possibile, specialmente i giovani rifugiati e ONG correlate, al fine di massimizzare l'impatto delle attività del piano di lavoro del progetto.

Quindi, questi compiti sono iniziati in una fase iniziale per sensibilizzare e creare una comunità significativa. Per raggiungere questo obiettivo, vengono fatte le seguenti attività.

Sviluppo del sito Web del progetto - Il sito Web del progetto è stato sviluppato a partire dal primo mese di implementazione del progetto. Tutte le informazioni relative al progetto sono state fornite sul sito web. Sul sito web sono stati presentati anche tutti gli output, come la guida utente per le ONG e il kit di sopravvivenza per i rifugiati. **Workshop** - I partner del consorzio hanno condiviso attivamente le loro esperienze e il loro know-how durante i workshop; pratiche correlate discusse al fine di avere una comprensione comune. La partecipazione delle ONG a questi workshop ha fornito il più alto livello di diffusione dei risultati e degli approcci del progetto. **l'mappy** in ciascuna fase del progetto. **Contattare organismi professionali, autorità amministrative e responsabili delle politiche** - I partner del consorzio hanno condotto presentazioni a reti tematiche al fine di raggiungere un pubblico mirato in modo mirato. Ciò includeva reti accademiche e professionali attive nel settore della tecnologia educativa in cui tutti i partner hanno legami naturali; responsabili politici, comprese le amministrazioni scolastiche, professionali e di istruzione superiore nei paesi partner. Lo strumento principale sviluppato e mantenuto attraverso il progetto, l'applicazione **l'mappy** è disponibile su siti Web come il sito Web del progetto e i siti Web delle organizzazioni partner. È previsto che non vi siano limitazioni all'uso di una licenza aperta. I risultati del progetto sono offerti liberamente e apertamente per educatori, studenti, operatori giovanili e tutte le terze parti collegate tramite il sito web del progetto.

Tramite gli hub menzionati nel sito Web del progetto e i siti Web locali di tutti i partner, i principali risultati del progetto e i risultati rimarranno disponibili e IGAM continuerà a promuovere il loro utilizzo. Il sito web del progetto è collegato al sito web di IGAM che è prepagato per i successivi 5 anni. IGAM ha personale e risorse per lavorare per lo sviluppo e l'aggiornamento del sito web che servirà per il sito web del progetto **l'mappy**. Il sito web del progetto includeva tutti gli output del progetto che saranno mantenuti disponibili al pubblico. Pertanto, tutti potranno accedere ai documenti condivisi e, cosa più importante, utilizzare l'applicazione **l'mappy**. Il progetto sarà promosso insieme alle altre azioni di IGAM finché esisterà l'IGAM. Inoltre, la continuazione di questo progetto è già stata preparata con i partner e la ricerca di ulteriore supporto finanziario è già stata avviata.

L'approccio del progetto è quello di condividere le migliori pratiche e il know-how tra le organizzazioni partner e creare un'utile mappa basata sui bisogni per i giovani rifugiati. In questo processo, diverse ONG, istituzioni, enti pubblici e università sono stati tenuti in contatto per interpretare le esigenze del gruppo target e pianificare una road map. I partner si sono riuniti più volte per discutere e valutare l'attuazione del progetto. Dopo ogni discussione attenta, gli implementatori del progetto hanno elaborato una metodologia per sviluppare gli output. Queste metodologie sono divise in tre parti. In primo luogo, è stata condotta una valutazione dei bisogni per comprendere e dare priorità alle necessità dei target group. In secondo luogo, una mappa di integrazione è stata progettata e realizzata sulla base dei risultati della valutazione dei bisogni.

Questo lavoro mostra la buona collaborazione tra diversi paesi in diverse condizioni in termini di rifugiati e asilo. Quindi, crea la possibilità di utilizzare l'approccio di questo progetto attraverso altre ONG locali e internazionali, nonché organizzazioni internazionali ed enti pubblici. L'applicazione **l'mappy** è un buon esempio di idea di mappatura. Questo particolare modo è condiviso tra gli stakeholder soprattutto nella promozione del progetto e negli eventi di disseminazione. Ad esempio, l'IGAM è l'organizzazione leader del Consiglio turco per i rifugiati con la partecipazione di ONG nazionali e internazionali e istituzioni pubbliche. Pertanto, IGAM ha una

vasta rete e collabora con molte delle parti interessate. Negli incontri regolarmente organizzati da IGAM, l'mappy è stato offerto come attore importante nella cooperazione con i partner. Sono stati condivisi sia gli indicatori quantitativi (es. Traffico del sito, visite e visite, visibilità nei social media, numero di partecipanti) sia i fattori qualitativi (ovvero la qualità della partecipazione, le esperienze dei partecipanti, i feedback delle ONG, altre parti interessate, colleghi, responsabili politici) più volte con terze parti correlate. Quindi, può essere utilizzato su una scala più ampia tra quelle parti interessate.

La sostenibilità è una delle priorità dell'IGAM per ogni azione. In particolare per questo progetto è di grande importanza raggiungere l'obiettivo finale sopra specificato in termini di risorse. A questo punto, IGAM con la sua rete e il suo livello di esperienza, garantisce la sostenibilità di questo progetto. Per questo scopo; dagli incontri informativi che saranno tenuti dall'IGAM, il coinvolgimento di un numero maggiore di giovani lavoratori, ONG e autorità correlate come la Direzione provinciale della gestione della migrazione ad Ankara. Con ulteriori stampe della brochure informativa, guida utente per le ONG e kit di sopravvivenza, la promozione dei risultati del progetto e l'applicazione saranno mantenute. Riunioni con DGMM e PGMM hanno cercato di utilizzare gli output del progetto per migliorare la durata della sostenibilità. Il numero di organizzazioni non governative incluse nell'applicazione sarà aumentato con un ulteriore lavoro di IGAM. Cooperando con le ONG create dai rifugiati e direttamente con i giovani rifugiati, la sostenibilità del progetto interiorizzerà il concetto principale del progetto e lo manterrà attivo. I principali risultati intellettuali del progetto sono l'applicazione l'mappy, la guida dell'utente per le ONG e il kit di sopravvivenza per i rifugiati. Un obiettivo essenziale per la sostenibilità è quello di rendere la mia applicazione di successo per essere ampiamente accessibile ai giovani rifugiati. Quindi, contribuirà alla coesione sociale tra rifugiati e comunità ospitanti. Inoltre, l'mappy è un'applicazione interattiva in cui il database dovrebbe essere aggiornato a seconda delle nuove attività delle ONG, delle istituzioni e delle agenzie correlate. Pertanto, IGAM mira ad aggiornare il database con il contributo continuo di tutte queste ONG, istituzioni e agenzie. Questo obiettivo sarà raggiunto con il sostegno dell'Agenzia nazionale turca, come discusso in precedenza.